

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO del CORSO DI STUDIO in Scienze e Tecnologie Agrarie L-25

Sommario

<u>Premessa</u>	2
<u>D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)</u>	5
<u>D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)</u>	21
<u>D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS</u>	43
<u>D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS</u>	52
<u>Commento agli indicatori</u>	60

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al "Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2025

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecnologie Agrarie

Classe: L-25 (Classe delle lauree in Scienze e Tecnologie agrarie e forestali)

Sede: Reggio Calabria - Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Agraria

Primo anno accademico di attivazione: 2010-2011

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. Antonio Gelsomino (Coordinatore del CdS – Responsabile del riesame)¹⁾

Prof. Manuel Scerra (Docente del CdS e Responsabile del Riesame)

Dr. Giovanni Preiti (Docente del CdS e Responsabile del Riesame)

Dr. Giacomo Falcone (Docente del CdS e Responsabile del Riesame)

Sig. Giosuè Borgia Lorenzo (Rappresentante degli studenti²⁾, subentrato al Sig. Cirillo Salvatore Pio dal 1/10/2025 a seguito di rinnovo delle cariche studentesche

Sig. Iania Saverio Giuseppe (Rappresentante degli studenti³⁾, subentrato al Sig. Sansone Carmelo dal 1/10/2025 a seguito di rinnovo delle cariche studentesche

Altri componenti

Dr. Antonino Sgrò (Rappresentante del mondo del lavoro – Presidente della Federazione Regionale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni 10/09/2025, 24/11/2025, 27/11/2025

Oggetti della discussione:

Analisi documentazione per il riesame ciclico (10/09/2025)

Individuazione della metodologia per la stesura, suddivisione delle sezioni da analizzare ai singoli componenti e recupero delle fonti (30/9/2025)

Stato di avanzamento della stesura del rapporto (24/11/2025)

Stato di avanzamento della stesura del rapporto (27/11/2025)

Revisione e stesura definitiva (1/12/2025)

Revisione collegiale dei quadri del RRC 2025 e trasmissione ai componenti del consiglio di CdS (3/12/2025)

Presentazione, discussione ed approvazione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio (3/12/2025)

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il CdS, avvalendosi della Commissione AQ che è stata rinnovata ed integrata per due volte nel periodo considerato si è riunito in occasione dell'analisi dei Rapporti della CPDS e del Nucleo di Valutazione, dei dati della SMA, delle Schede SUA, dell'elaborazione dell'Offerta Formativa, dei dati AlmaLaurea e delle criticità evidenziate dalle schede OPIS, ha realizzato l'opportuno coordinamento didattico tra gli insegnamenti, una corretta razionalizzazione delle aule, degli orari di svolgimento delle lezioni, delle attività di supporto e dell'assegnazione dei tirocini. Tutto ciò si evince dai numerosi incontri AQ documentati dai verbali prodotti. Tutte le proposte di miglioramento sono discusse in modo collegiale, coinvolgendo i rappresentanti degli studenti. Le interazioni tra i rappresentanti degli studenti e i docenti si sono regolarmente svolte, permettendo loro di condividere osservazioni e proposte.

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

Punto di forza del CdS è il giudizio complessivamente positivo che emerge dalle rilevazioni (Almalaurea, OPIS) da parte degli studenti per quanto riguarda la consistenza e la qualificazione del corpo docente, il rapporto docenti/studenti e la soddisfazione degli studenti in corso e dei laureati.

Le criticità rilevate nel precedente RRC, elaborato nel 2019, sono state risolte mettendo in atto le opportune azioni correttive. E' stato istituito il comitato di indirizzo del CdS, sono stati aggiornati i contenuti formativi del CdS, sono state organizzate attività di promozione dell'internazionalizzazione del CdS, sono stati svolte due eventi di consultazione delle parti sociali, sono stati consolidati i rapporti con il Coordinamento nazionale dei Corsi di studio in Scienze e Tecnologie Agrarie COSTag, è stata promossa l'attività di orientamento al mondo del lavoro (*job placement*), sono state messe in atto misure correttive per contrastare il ritardo nella carriera, sono state le strutture di supporto alla didattica (laboratorio didattico, implementazione delle aule), è stata sollecitata la corretta e tempestiva informazione sui contenuti disciplinari e sulle modalità di sostenimento degli esami, è stata implementata la gestione delle segnalazioni da parte degli studenti.

Permangono delle criticità (percentuale di abbandoni, aggiornamento non sempre tempestivo delle schede degli insegnamenti sul sito web, distribuzione temporale di prove d'esame e test in itinere, riduzione del ritardo nella carriera per studenti irregolari, miglioramento dell'efficacia esterna e consultazione stakeholder, Contrasto ai Debiti Formativi in ingresso, operatività del laboratorio didattico, incrementare la dotazione di personale docente a tempo indeterminato come docenti di riferimento del CdS, sensibilizzazione alla compilazione delle schede OPIS) che individuano le aree di intervento per le azioni migliorative da realizzare nel prossimo triennio.

Il documento del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie per il periodo 2019-2025 predisposto dal Gruppo del Riesame, approvato dal Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie, è stato discusso ed approvato all'unanimità dal Consiglio di Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie nella seduta del 3/12/2025.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2. Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1. Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1. Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2. Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3. Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5. Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Nel periodo esaminato, il CdS L-25 STA ha perseguito gli obiettivi fissati nel Rapporto di Riesame Ciclico del 2019m dando piena realizzazione a quanto in precedenza programmato come interventi ed azioni correttive.

Il primo obiettivo riguardava la costituzione di un comitato di indirizzo composto da esponenti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca, per monitorare la domanda di formazione espressa dal mondo dell'occupazione e quindi aggiornare il profilo culturale e professionale del laureato triennale.

E' stato formalmente istituito il comitato di indirizzo composto da una rappresentanza qualificata del mondo professionale e produttivo del territorio regionale, con il compiti di promuovere i rapporti tra università e contesto produttivo, monitorare l'adeguamento del percorso formativo offerti dal corso di studio sulla base delle indicazioni del mondo del lavoro, valutare l'efficacia degli esiti occupazionali e formulare pareri e raccomandazioni in merito al contenuto formativo erogato dal CdS. Il comitato così istituito è stato presentato alla comunità accademica nel corso di un evento seminario tenutosi il 5/3/2025.

Nonostante il forzato rallentamento di molte attività di revisione periodica determinato dal verificarsi dell'emergenza sanitaria da Covid 19 durante i due anni accademici 2019/2020 e 2020/2021, il CdS ha continuato a monitorare l'aggiornamento dei contenuti del percorso formativo ed a confrontarsi con gli operatori del mondo della professione. Pur con le difficoltà del periodo, e recependo le istanze degli studenti, continui e mirati sono stati gli interventi di revisione dei contenuti disciplinari, della distribuzione dei corsi tra semestri didattici, della programmazione delle propedeuticità tra discipline.

Superata la fase di emergenza sanitaria si sono tenuti due incontri di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni, organizzati in modalità mista presso il Dipartimento di Agraria, l'uno in data 23/01/2023 ed il successivo in data 15/01/2025.

Dando seguito ai numerosi incontri collegiali che hanno coinvolto il gruppo di lavoro per l'assicurazione della Qualità del CdS, il consiglio di CdS e le parti sociali è stato deliberato di dare attuazione al DM n.1648 del 19 dicembre 2023 per l'adeguamento dell'ordinamento didattico e dei contenuti formativi del Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie L-25 STA, adottando una modifica di tipo ordinamentale, così da rendere operativi entro l'anno accademico 2025/2026, i contenuti formativi proposti in accordo con i principi e gli obiettivi di flessibilità ed interdisciplinarietà individuati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Le modifiche al piano didattico del CdS hanno riguardato puntuali interventi correttivi rivolti soprattutto al primo anno di corso così da lasciare sostanzialmente invariata l'articolazione complessiva del corso finalizzata a trasmettere, in modo ampio e bilanciato, le conoscenze necessarie per costruire un sapere pluridisciplinare e complementare in tutti i settori collegati alle produzioni agrarie (vegetali e zootecniche) ed offrire un'immediata potenzialità di inserimento nel contesto lavorativo. O, in alternativa, ad accedere a percorsi avanzati di formazione e specializzazione.

Nello specifico è stata inserita l'erogazione di laboratori di elaborazione dei dati e di analisi statistica descrittiva, in sostituzione di Diritto dei mercati agroalimentari (IUS/03) (a cui gli studenti possono comunque accedere tramite le materie a scelta, essendo il corso mantenuto attivo in altro CdS del Dipartimento di Agraria) e contestualmente è stato ridotto il carico per le discipline di matematica e di fisica. Infine è stato incrementato di 1 CFU l'attività per stage e tirocini esterni (da 2 a 3).

La seconda azione di miglioramento individuata dal RRC del 2019, quella di promuovere l'internazionalizzazione del CdS stimolando la partecipazione degli studenti ai bandi Erasmus Studio e Erasmus Traineeship è stata affrontata sia organizzando una serie di iniziative di promozione costantemente svolte presso il dipartimento di Agraria, sia attraverso mirate modifiche introdotte nel regolamento dell'esame finale per il conseguimento del titolo inserendo, una premialità aggiuntiva, in termini di punteggio sulla votazione della carriera universitaria, a quanti abbiano conseguito CFU all'estero nell'ambito del Programma ERASMUS.

Azione Correttiva n. 1	Istituzione di un comitato di indirizzo – Rafforzamento del rapporto con il mondo delle professioni
Azioni intraprese	Coinvolgere il mondo delle professioni e del lavoro in maniera continua e strutturata, all'interno del CdS, attraverso l'istituzione di un Comitato di Indirizzo che prevede l'istituzione di una rappresentanza qualificata di operatori del mondo produttivo e delle professioni
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è stata portata a termine.

Azione Correttiva n. 2	Aggiornamento dei contenuti formativi del CdS
Azioni intraprese	Rimodulato delle attività formative di base, ridistribuzione delle lezioni tra semestri didattici, rivisitazione delle propedeuticità, del regolamento didattico.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è stata portata a termine.

Azione Correttiva n. 3	Promozione dell'internazionalizzazione del CdS
Azioni intraprese	Modifica del regolamento dell'esame finale ed attribuzione di un punteggio premiale da attribuire in occasione dell'esame finale a quanti abbiano conseguito CFU all'estero nell'ambito del Programma ERASMUS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è stata posta in essere. Gli esiti dell'azione correttiva potranno essere valutati annualmente a seguito dell'analisi dei dati statistici riportati nella SMA.

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2025

Breve Descrizione: Scheda unica annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A1.a, A1.b, A2.a, A4.a, B1.a

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/SUA%202025%20STA%20L-25R%20Set25.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Indagine Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea Giugno 2025

Breve Descrizione: profilo dei laureati in L25 STA 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Scheda riassuntiva pubblicata online

Upload / Link del documento: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=L&ateneo=70047&facolta=930&gruppo=13&livello=1&area4=3&pa=70047&cs_univ=tutti&cs_faoa=tutti&cs_corsb=tutti&classe=10020&postcorso=0800106202500002&isstella=0®ione=18&dimensione=tutti&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&cs_univ=tutti&cs_faoa=tutti&cs_corsb=tutti&LANG=it&CONFIG=profilo
- Titolo: Verbale CdS n. 1 dell'8 febbraio 2023

Breve Descrizione: Commento ai questionari compilati inviati dalle parti sociali nell'incontro del 23/01/2023 ed articolazione di eventuali misure correttive

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto n. 4 all'odg

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/11%20STA%20L25%20Verbale%201%20del%208%20febbraio%202023_0.pdf
- Titolo: Verbale CdS n. 3 del 10 aprile 2025

Breve Descrizione: Valutazione dei tirocini esterni curriculari per gli studenti del Dipartimento Agraria

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 1. Comunicazioni del coordinatore

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/27%20STA%20L25%20-%20verbale%203%20del%2010%20aprile%202025_0.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

L'obiettivo formativo specifico del corso di studio rimane pienamente coerente e giustificato, sia sotto il profilo culturale che di preparazione verso il mondo della professione o della formazione avanzata, nel più ampio fine di preparare professionisti capaci di fronteggiare le sfide globali (gli effetti del cambiamento climatico, la carenza delle risorse idriche, la ricerca di energie rinnovabili, l'ingresso di tecnologie digitali) che i sistemi agricoli sono chiamati attualmente ad affrontare, coniugando le moderne tecniche produttive con la protezione delle risorse ambientali e l'uso razionale delle risorse. A tal fine si è resa necessaria una revisione dei contenuti formativi del CdS. La riprogettazione del CdS, stimolata dal DM 1648/2023 ha permesso di rivedere l'offerta formativa, come si presenta ora nel CdS L-25 STA-R, ampia e bilanciata, per trasmettere un sapere pluridisciplinare ed attuale con un'immediata potenzialità di inserimento nel contesto lavorativo, o per fornire le basi conoscitive necessarie per affrontare percorsi specialistici di livello superiore. Pur mantenendo la sua identità culturale e formativa, il Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie ha subito puntuali interventi di revisione per mantenerne aggiornati ed attuali i contenuti formativi e trasmettere conoscenze ed abilità necessarie per agevolare l'inserimento del laureato nel mondo del lavoro in tutti i settori collegati alle produzioni agrarie, in particolare della produzione primaria vegetale (erbacea ed arborea) e della produzione zootecnica.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Sulla base dei dati raccolti, e peraltro confermati anche nelle precedenti rilevazioni statistiche, una elevata percentuale (85.7%) intende proseguire il processo di formazione, in particolare nel ciclo di studio magistrale (78.6%), confermando l'ambizione del CdS di formare laureati capaci e motivati ad arricchire la propria formazione ed accrescere la competitività ad entrare nel mondo del lavoro.

I giudizi sul corso di studio espressi dai laureati, tratti dall'indagine AlmaLaurea 2024, dimostrano un alto grado di soddisfazione (67.9% con grado decisamente sì, che sale a 92.9% includendo anche le risposte più sì che no).

Inoltre l'82% degli intervistati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di studio dell'Ateneo. Lo stesso grado di apprezzamento era stato rilevato nell'indagine AlmaLaurea degli anni precedenti.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Sin dalla sua istituzione quello della consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni del territorio regionale è stato ritenuto un importante momento di verifica che, nonostante la forzata interruzione dovuta all'emergenza sanitaria da COVID-19, si è potuto svolgere con una certa periodicità, precisamente nel 2013, 2016, 2023 e 2025.

In sintesi, dall'analisi delle informazioni pervenute, sia durante la discussione collegiale nel corso delle più recenti giornate di consultazione con le parti sociali, sia dalla compilazione del questionario somministrato alle rappresentanze invitate, si è evidenziato un complessivo elevato grado di soddisfazione per l'offerta formativa del CdS L-25 STA, considerato sostanzialmente coerente con i fabbisogni e le aspettative della società, del mercato del lavoro e del sistema produttivo e capace di offrire una base di conoscenze ampia, rivolte ad una platea di immatricolati con una notevole diversificazione culturale in relazione agli istituti di provenienza. Specifici suggerimenti sono stati proposti in relazione al miglioramento della formazione per quanto riguarda la minore attenzione per alcune tematiche (ad esempio orticoltura, che peraltro è stata inserita nel ciclo di studio magistrale LM-69, ed acquacoltura), il suggerimento di implementare l'utilizzo di specifici software di GIS e programmi di calcolo, una maggiore attenzione per la formazione informatica per la gestione dei quaderni di campagna digitali, agricoltura di precisione, irrigatori e mezzi 4.0, un più funzionale collegamento tra nozioni teoriche e pratiche nel percorso di tirocinio.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Le indicazioni fornite nel corso delle consultazioni sono state oggetto di riflessione e dibattito nel corso delle successive adunanze collegiali. In sintesi, preso atto delle criticità emerse dai questionari restituiti compilati e tenendo conto anche dei pareri espressi dai rappresentanti degli studenti, ha stabilito collegialmente l'articolazione delle seguenti azioni correttive:

- a) fidelizzare un determinato numero di aziende in grado di garantire tirocini formativi più coinvolgenti per gli studenti;
- b) rivedere il percorso dei tirocini formativi quale momento importante per interagire con le realtà aziendali del

territorio, compresi gli studi professionali;

c) rivedere le modalità di presentazione dell'attività svolta, anche alternative alla redazione di un elaborato finale, prevedendo la possibilità di una discussione del tirocinio in presenza della Commissione tirocini o nel corso della Seduta di Laurea.

Nella progettazione del CdS sono state accolte, rendendole operative, le seguenti raccomandazioni.

Tra le modifiche ordinamentali del CdS è stato inserito l'incremento di 1 CFU per le attività di stage e tirocini esterni. Sono stati inoltre avviati numerosi incontri con la commissione tirocini al fine di rivedere il regolamento tirocini e per rafforzare i rapporti tra aziende del territorio ed il Dipartimento di Agraria e rafforzare lo svolgimento di tirocini esterni curriculari.

Infine, l'inserimento del Presidente della Federazione Regionale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali all'interno del Comitato di Indirizzo intende proprio perseguire l'obiettivo di mantenere un collegamento strutturato e continuo con i professionisti del settore.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Promuovere un maggiore e sistematico coinvolgimento del Comitato di Indirizzo all'implementazione delle attività formative del CdS.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2025

Breve Descrizione: Scheda unica annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A2.a, A2.b, A4.a, A4.b1, A4.b2

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/SUA%202025%20STA%20L-25R%20Set25.pdf>
- Titolo: Regolamento Didattico CdS 2024/2025

Breve Descrizione: Testo del Regolamento Didattico del CdS Riferimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento più allegato

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Regolamento%20CdS%2025-26%20STA%20L-25R.pdf>
- Titolo: Verbale CdS n. 1 del 28 gennaio 2025

Breve Descrizione: Modifica di ordinamento del Corso di Studio L-25

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 2

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/25%20STA%20L25%20Verbale%201%20del%2028%20gennaio%202025_0.pdf
- Titolo: Verbale CdS n. 4 del 12 maggio 2025

Breve Descrizione: Risposte alle osservazioni CUN relative alla modifica di ordinamento del Corso di Studio L-25

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 2

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/28%20STA_L25_Verbale_4_del%2012%20maggio_2025.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Pagina web di ateneo

Breve Descrizione: Scheda web del corso di studio in Scienze e Tecnologie Agrarie

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Obiettivi Formativi

Upload / Link del documento <https://www.unirc.it/corsi/lauree-triennali/scienze-e-tecnologie-agrarie>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

La riprogettazione del CdS, stimolata dal DM 1648/2023, ha permesso di rivedere l'offerta formativa che si presenta ampia e bilanciata per trasmettere un sapere pluridisciplinare ed attuale con un'immediata potenzialità di inserimento nel contesto lavorativo, o per fornire le basi conoscitive necessarie per affrontare percorsi specialistici di livello superiore. Per come si presenta, l'articolazione didattica del Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie è finalizzata a formare un profilo professionale di Dottore Agronomo Junior, un professionista dinamico con un sapere pluridisciplinare ed attuale con un'immediata potenzialità di inserimento nel contesto lavorativo, o preparato ad affrontare percorsi specialistici di livello superiore. L'articolazione del percorso formativo è stata pertanto strutturata per trasmettere, in modo ampio e bilanciato, le conoscenze necessarie per costruire un sapere pluridisciplinare e complementare in tutti i settori collegati alle produzioni agrarie (vegetali e zootecniche) ed offrire un'immediata potenzialità di inserimento nel contesto lavorativo, oppure per accedere a percorsi avanzati di formazione e specializzazione. Il dettaglio dei profili professionali specifici formati, delle competenze associate e degli ambiti lavorativi nei quali il laureato triennale in Scienze e tecnologie agrarie può efficacemente inserirsi sono stati esplicitati con rinnovato dettaglio nella SUA-CdS. Come ulteriore elemento di trasparenza e diffusione dell'informazione, gli stessi obiettivi formativi sono resi visibili tramite pagina web su piattaforma di ateneo.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Gli obiettivi formativi specifici sono stati riformulati ed espressi in modo coerente con i profili culturali e professionali in uscita. Le competenze risultano articolate per aree di apprendimento ed ambito disciplinare così da esplicitare con maggior dettaglio il contributo formativo offerto per area tematica.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Essendo stati i temi qui trattati oggetto di una profonda e recente revisione, non si segnalano criticità per questa sezione.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta
formativa e
percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2025
Breve Descrizione: Scheda unica annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A2.a, A2.b, A4.a, A4.b1, A4.b2, B3
Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/SUA%202025%20STA%20L-25R%20Set25.pdf>
- Titolo: Regolamento Didattico CdS 2024/2025
Breve Descrizione: Testo del Regolamento Didattico del CdS Riferimento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento con allegato
Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Regolamento%20CdS%2025-26%20STA%20L-25R.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Pagina web di ateneo
Breve Descrizione: Scheda web del corso di studio in Scienze e Tecnologie Agrarie
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Obiettivi Formativi
Upload / Link del documento <https://www.unirc.it/corsi/lauree-triennali/scienze-e-tecnologie-agrarie>
- Titolo: Verbale CdS n. 4 del 12 maggio 2025
Breve Descrizione: Presa in carico dei rilievi segnalati al CdS L-25 STA dalla CPDS nella relazione annuale 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 3
Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/28%20STA_L25_Verbale_4_del%2012%20maggio_2025.pdf
- Titolo: Pagina web di ateneo
Breve Descrizione: Tirocini e stage
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Elenco delle aziende in convenzione

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-agraria/studiare-agraria/tirocini-e-stage>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

Il progetto formativo è adeguatamente descritto e formulato coerentemente nei contenuti disciplinari con gli obiettivi delle figure professionali che si intendono formare (Tecnico agronomo, Tecnico di laboratorio biochimico, Zootecnico). La riprogettazione del CdS, stimolata dal DM 1648/2023 ha permesso di rivedere l'offerta formativa che si presenta ora ampia e bilanciata, per trasmettere un sapere pluridisciplinare ed attuale con un'immediata potenzialità di inserimento nel contesto lavorativo, o per fornire le basi conoscitive necessarie per affrontare percorsi specialistici di livello superiore. I docenti del CdS vengono periodicamente sensibilizzati a mantenere popolato ed aggiornato il sito web nelle sezioni all'uopo dedicate. Il Regolamento Didattico del Corso di Studio illustra, nell'art. 5, le modalità offerte allo studente per le attività a scelta. Sono inoltre previsti i crediti dedicati ad "altre attività formative" promosse dal Corso di Studio, quali tirocini formativi e stage esterni, risultando incrementati di 1 CFU a seguito di modifica ordinamentale. Le aziende presso le quali gli studenti possono svolgere il tirocinio esterno è pubblicato sul sito web di ateneo e mantenuto costantemente aggiornato.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

La strutturazione del Corso è presentata in forma tabellare nella SUA-CdS, nel Regolamento Didattico e nelle pagine web di ateneo dedicate al CdS. L'architettura del progetto formativo è presentata in forma tabellare individuando per ogni insegnamento la denominazione, l'eventuale articolazione in moduli, il ssd di riferimento, l'ambito (di base, caratterizzante, affine), l'anno di corso ed il semestre di erogazione, i CFU assegnati, l'eventuale propedeuticità. Le attività formative attivate ogni anno, il nominativo dei docenti titolari di insegnamento e ogni eventuale aggiornamento riportate nell'Allegato 1 del Regolamento Didattico sono rese note attraverso la Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS), il Manifesto degli Studi del Dipartimento di Agraria e la pagina web di ateneo dedicata al Cds. Con le stesse modalità vengono pubblicati, prima dell'inizio dell'anno accademico, i programmi degli insegnamenti, l'orario delle lezioni con l'indicazione dell'aula, nonché il calendario degli esami di profitto e di conseguimento del titolo finale. Non sono previste attività di didattica interattiva. Non sono indicate le attività di autoapprendimento.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Non sono previsti insegnamenti a distanza.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Il servizio bibliotecario assicura l'acquisto costante dei libri di testo sia di riferimento sia di consultazione e ne assicura il libero accesso agli studenti. Eventuali dispense ed altro materiale di supporto alla didattica predisposto a cura del titolare del corso viene reso disponibile o tramite piattaforma Microsoft Teams oppure tramite piattaforma e-learning di Ateneo e fornendo agli studenti del corso le credenziali di accesso. In entrambi i casi il docente è sistematicamente sensibilizzato a curarne il mantenimento e l'aggiornamento. Il Consiglio del CdS raccomanda ai docenti di aggiornare e rendere disponibili i materiali didattici, anche in riscontro dei suggerimenti emersi dalle indagini riportate nella Relazione 2024 della CPDS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Essendo stati i temi qui trattati oggetto di una profonda e recente revisione ed essendo costantemente monitorati sia in ambito del gruppo AQ che del CdS non si segnalano criticità per questa sezione.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:** SUA 2025

Breve Descrizione: Scheda unica annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A5.a, A5.b, B3

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/SUA%202025%20STA%20L-25R%20Set25.pdf>
- Titolo:** Verbale CdS n. 4 del 12 maggio 2025

Breve Descrizione: Modifiche al Regolamento Didattico del Corso di Studio L-25 STA

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 4

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/28%20STA_L25_Verbale_4_del%2012%20maggio_2025.pdf
- Titolo:** Verbale CdS n. 1 del 23 aprile 2024

Breve Descrizione: Modifiche al regolamento per lo svolgimento della tesi di laurea triennale e della prova finale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 7

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/18%20STA%20L25%20Verbale%201%20del%2023%20aprile%202024_0.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo:** Regolamento per lo svolgimento della tesi di laurea triennale e della prova finale

Breve Descrizione: Regolamento per lo svolgimento della tesi di laurea triennale e della prova finale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web di ateneo

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Regolamento%20Prova%20Finale%20CdS%20Triennali%202024.pdf>
- Titolo:** Pagina web di ateneo

Breve Descrizione: Scheda web del corso di studio in Scienze e Tecnologie Agrarie

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Insegnamenti per anno di corso

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/corsi/lauree-triennali/scienze-e-tecnologie-agrarie>
- Titolo:** Regolamento Didattico CdS 2024/2025

Breve Descrizione: Testo del Regolamento Didattico del CdS Riferimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento con allegato

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Regolamento%20CdS%2025-26%20STA%20L-25R.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*
I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti predisposte utilizzando un modello standard per la compilazione secondo i descrittori di Descrittori di Dublino e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web di ateneo. I docenti del CdS vengono periodicamente sensibilizzati a mantenere documentato ed aggiornato il sito web nelle sezioni all'uopo dedicate e la piattaforma GDA. La piattaforma Syllabus ha contribuito a rendere più ordinata e uniforme la presentazione dei programmi dei diversi insegnamenti del CdS e ha favorito la compilazione e la pubblicazione sul sito web.
2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*
Le schede degli insegnamenti sono disponibili sul portale del Dipartimento nella sezione dedicata al Corso di Studio. Ciascuna scheda riporta in modo dettagliato tutte le informazioni essenziali relative all'attività formativa, includendo i contenuti del corso, gli obiettivi formativi, eventuali prerequisiti, i testi di riferimento, le metodologie didattiche e le modalità di verifica dell'apprendimento. Il Gruppo per l'Assicurazione della Qualità (AQ) monitora che le schede degli insegnamenti riportino tutte le informazioni sopra menzionate, la qualità della redazione delle schede pubblicate (Syllabus) e la loro aderenza alle effettive modalità didattiche e valutative.
3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
Il regolamento della prova finale è stato aggiornato. Il regolamento didattico del CdS è stato oggetto di una completa e recentissima revisione.
4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
Il Regolamento Didattico del Corso di Studio illustra, nell'art. 6, le linee generali rivolte ad accertare in maniera adeguata, in funzione dell'insegnamento, il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento mediante verifiche di diversa tipologia: prove in itinere, esame finale (scritto e/o orale), presentazione di elaborati o progetti).
5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*
Le schede relative agli insegnamenti sono pubblicate sul sito web del Corso di Studio così da essere facilmente consultabili dagli studenti. Esse contengono inoltre le informazioni riguardanti le modalità di verifica dell'apprendimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Aggiornamento non sempre tempestivo delle schede degli insegnamenti sul sito web. È emersa la necessità di garantire una pubblicazione più tempestiva e coordinata delle schede aggiornate, prima dell'inizio delle attività didattiche, al fine di assicurare trasparenza e fruibilità delle informazioni agli studenti. Come misura correttiva si propone di intensificare l'azione di monitoraggio, verifica e sollecitazione per la compilazione e pubblicazione delle schede degli insegnamenti da parte del Gruppo AQ.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2025

Breve Descrizione: Scheda unica annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B2.a, B2.b, B2.c

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/SUA%202025%20STA%20L-25R%20Set25.pdf>
- Titolo: Sito web di ateneo

Breve Descrizione: Calendario delle lezioni, degli esami di profitto, degli esami finali di conseguimento del titolo.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Studiare agraria

Upload / Link del documento:

<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-agraria/studiare-agraria/calendario-accademico>

<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-agraria/studiare-agraria/calendario-lezioni>

<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-agraria/studiare-agraria/appelli-esami>

<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-agraria/studiare-agraria/sedute-di-laurea>
- Titolo: Verbale AQ n. 58 del 9 gennaio 2025

Breve Descrizione: Criticità relative al carico didattico del II semestre del II anno di corso, aa 2024/2025: misure correttive

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 1

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/STA%20L25%20-%20Gruppo%20AQ%20-%20verbale%2058_0.pdf
- Titolo: Verbale gruppo AQ n. 52 del 7 marzo 2024

Breve Descrizione: Segnalazioni da parte degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 2

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/STA%20L25%20-%20Gruppo%20AQ%20-%20Verbale%2052_0.pdf
- Titolo: Verbale gruppo AQ n. 51 del 23 gennaio 2024

Breve Descrizione: Segnalazioni da parte degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 2

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/STA%20L25%20-%20Gruppo%20AQ%20-%20Verbale%2051_0.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Incontro del 7 marzo 2024

Breve Descrizione: Incontro con i docenti interessati ed i rappresentanti degli studenti per l'Armonizzazione dei programmi degli insegnamenti dell'area "Agronomica" ("Agronomia", modulo di "Chimica del suolo", modulo di "Meccanica e meccanizzazione agricola")

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

- Titolo: Verbale CdS n. 7 del 22 ottobre 2025

Breve Descrizione: Incontro con i docenti delle materie di primo anno: matematica, fisica, biologia vegetale e chimica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Comunicazioni del coordinatore

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-11/31%20STA_L25_Verbale_7_22_Ottobre_2025.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il CdS cura puntualmente la pianificazione e l'organizzazione delle attività didattiche in collaborazione con il Dipartimento e gli altri 5 CdS. Ogni anno viene definito il calendario complessivo dell'offerta formativa, che include le lezioni frontali, le sessioni d'esame degli insegnamenti, il periodo di svolgimento dei viaggi studio, le sedute di laurea e i periodi di sospensione delle attività in corrispondenza di festività o chiusure dell'Ateneo. Queste informazioni sono pubblicate nel Manifesto degli Studi e messe a disposizione sul sito del Dipartimento, in modo da garantire trasparenza e accessibilità. All'inizio dell'anno accademico sono rese note le date degli esami, consentendo agli studenti una pianificazione puntuale del proprio percorso. In ciascuna sessione le prove sono distanziate da almeno dieci giorni e non si prevedono sovrapposizioni tra esami dello stesso anno di corso, così da assicurare una partecipazione piena a tutte le prove previste.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Sia il Consiglio di CdS che, soprattutto, il gruppo di lavoro per l'AQ hanno mantenuto, e mantengono, un costante e tempestivo monitoraggio sia delle criticità espresse dagli studenti sia dell'esito delle misure correttive adottate. Le attività di monitoraggio continuo e critico sono rivolte ad agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. Laddove siano segnalate criticità sui contenuti e sulle modalità di erogazione della didattica per specifiche discipline, il gruppo di lavoro per l'AQ si riunisce per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Calendario delle date d'esame e dei test di verifica intermedi (prove in itinere).

La distribuzione temporale delle lezioni e degli esami è pianificata con attenzione, ma in alcuni casi si riscontrano concentrazioni di attività o prove in itinere con date ravvicinate che possono incidere sulla qualità dell'apprendimento e sulla continuità della frequenza alle attività formative frontali. Area di miglioramento: rafforzare il monitoraggio del carico didattico effettivo per gli studenti e promuovere un maggiore coordinamento tra docenti nella programmazione delle date d'esame.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2025: Attività del comitato di indirizzo
Problema da risolvere Area di miglioramento	Attuare un'attività di consultazione sistematica e documentata con il comitato di indirizzo, funzionale alla promozione dei rapporti tra università e contesto produttivo e alla revisione ed implementazione del contenuto formativo del CdS
Azioni da intraprendere	Programmare almeno 1 incontro annuale. Organizzare attività seminariali su specifici temi di interesse culturale e professionale per il CdS con rappresentanti degli ordini professionali e degli operatori in ambito agrario
Indicatore/i di riferimento	Numero di incontri verbalizzati Numero di eventi seminariali realizzati
Responsabilità	Coordinatore del Comitato di Indirizzo, Coordinatore del CdS
Risorse necessarie	Componenti del Comitato di Indirizzo, supporto finanziario di ateneo per iniziative seminariali
Tempi di esecuzione e scadenze	2025-2028

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.4/RC-2025: Aggiornamento non sempre tempestivo delle schede degli insegnamenti sul sito web.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Assicurare la pubblicazione tempestiva e coordinata delle schede aggiornate, prima dell'inizio delle attività didattiche, al fine di assicurare trasparenza e fruibilità delle informazioni agli studenti
Azioni da intraprendere	intensificare l'azione di monitoraggio, verifica e sollecitazione per la compilazione e pubblicazione delle schede degli insegnamenti da parte del Gruppo AQ.
Indicatore/i di riferimento	Numero schede degli insegnamenti complete prima dell'inizio delle lezioni.
Responsabilità	Coordinatore del CdS, gruppo per l'assicurazione della qualità del CdS (AQ)
Risorse necessarie	Componenti del gruppo AQ
Tempi di esecuzione e scadenze	2025-2028

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n.5/RC-2025: Calendario delle date d'esame e dei test di verifica intermedi (prove in itinere).
Problema da risolvere Area di miglioramento	La distribuzione temporale delle lezioni e degli esami è pianificata con attenzione, ma in alcuni casi si riscontrano concentrazioni di attività o prove in itinere con date ravvicinate che possono incidere sulla qualità dell'apprendimento e sulla continuità della frequenza alle attività formative frontali.
Azioni da intraprendere	Rafforzare il monitoraggio del carico didattico effettivo per gli studenti e promuovere un maggiore coordinamento tra docenti nella programmazione delle date d'esame.
Indicatore/i di riferimento	Numero discipline/docenti monitorati
Responsabilità	Coordinatore del CdS, gruppo AQ
Risorse necessarie	Componenti del gruppo AQ
Tempi di esecuzione e scadenze	2025-2028

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Nel periodo di riferimento, il Corso di Studio L-25 STA ha sviluppato un sistema articolato e coerente di attività di orientamento, accoglienza, tutorato e supporto agli studenti, strettamente allineato ai profili culturali e professionali che caratterizzano la figura del laureato triennale in Scienze e Tecnologie Agrarie. Le iniziative di orientamento in ingresso, svolte in collaborazione con il Dipartimento di Agraria e con gli uffici centrali di Ateneo, hanno garantito una comunicazione chiara e trasparente dei contenuti formativi, delle modalità di accesso e delle prospettive occupazionali. Open day, incontri informativi e momenti di confronto con il mondo della scuola svolti sia dal Coordinatore sia dai docenti del CdS con gli IIS del territorio regionale, ed in particolare con quelli ad indirizzo agrario (tecnico e professionale) che forniscono la quota prevalente degli immatricolati, sono stati finalizzati non solo a presentare l'offerta formativa del CdS ma anche a sostenere una scelta consapevole e ragionata del percorso formativo universitario.

Dal Riesame Ciclico del 2019, il CdS ha intrapreso numerose azioni (come l'istituzione di tutorato personalizzato per gli irregolari, la riorganizzazione parziale della didattica, l'introduzione di pre-corsi finanziati ed il reclutamento di una figura di psicologo) per affrontare le criticità rappresentate dalla dispersione e dall'abbandono universitario.

Per gli studenti in ingresso sono stati attivati i corsi di recupero per le materie di base peraltro già attivati in passato sotto forma di corsi di recupero erogati prima dell'inizio del corso universitario e tenuti dagli stessi titolari della disciplina. Vista la disponibilità finanziaria di fondi POT (Piano per l'Orientamento e il Tutorato) dal titolo SISSA3EFG (Sistema Integrato per gli Studenti di Scienze Agrarie, Alimentari, Animali, Enologiche, Forestali e Gastronomiche) ad inizio dell'anno accademico 2024/2025 è stata realizzata la reintroduzione (in quanto già attivi negli anni passati nel periodo pre-COVID) di corsi intensivi di azzeramento (pre-corsi) per le discipline di base (chimica, fisica, matematica e biologia). Il supporto per queste quattro aree disciplinari è stato assicurato con bandi per il reclutamento di tutor di sostegno.

L'inserimento di prove in itinere è stato suggerito e approvato per facilitare l'acquisizione di CFU, in particolare al primo anno di corso, e abbreviare i tempi del percorso formativo.

Particolare attenzione è dedicata agli studenti che manifestano un rallentamento nella progressione della loro carriera, fornendo interventi personalizzati che comprendono colloqui individuali, azioni di supporto alla organizzazione ed alla metodologia di studio o mediante percorsi formativi a tempo parziale. Sono presenti iniziative ed interventi correttivi dedicati agli studenti con situazioni particolari (studenti irregolari, in avanzata condizione di fuori corso, lavoratori, ragazze madri). Di recente è stato approvato un piano di azione per gli studenti del polo penitenziario. In merito agli

studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) il CdS si raccorda con la competente struttura di dipartimento e di ateneo. Nel complesso, viene riservata una crescente attenzione all'inclusione. Per gli studenti irregolari (dal 3° al 10° anno fuori corso, provenienti da ordinamenti didattici di previgente istituzione), il CdS ha attivato un servizio personalizzato di affiancamento/indirizzo (svolto dal coordinatore) con l'obiettivo di ridurre la numerosità di tali studenti di almeno il 50% entro due anni accademici.

Inoltre sono stati attivati due bandi (il primo a dicembre 2024 per un numero di 50 ore; il secondo ad agosto 2025 per un numero di 40 ore) per il reclutamento mediante contratto di una figura professionale di "psicologo" per lo svolgimento di attività di supporto alla didattica nell'ambito del progetto POT SISSA3EFG (Collaborazione alle attività di Sistema Best Practice del POT SISSA3EFG: organizzazione e supporto alla rilevazione in aula, progettazione e realizzazione di percorsi di orientamento, predisposizione di strumenti per la valutazione dell'efficacia dei percorsi realizzati e di potenziamento dell'autoefficacia degli studenti iscritti ai CdS triennali L25 SFA, L25 STA e L26 STAL, svolgimento di colloqui con gli studenti, formazione dei tutor del Dipartimento di Agraria).

Sempre nell'ambito del progetto POT SISSA3EFG sono svolti tre sondaggi, mediante questionari online, somministrati nel periodo di maggio 2024, dicembre 2024 e novembre 2025 per indagare i fattori che possono incidere positivamente sull'esperienza universitaria degli studenti. Le dimensioni indagate dal questionario sono riconducibili a tre differenti aree: Caratteristiche e risorse personali; Caratteristiche e risorse del contesto; Gestione della carriera. I risultati del sondaggio hanno generato dei report, elaborati a cura dell'Università degli Studi di Bologna. Le finalità del sondaggio sono tese a supportare il CdS nella progettazione di interventi mirati e personalizzati, migliorare il tasso di frequenza attiva e a ridurre l'abbandono, purtroppo ancora molto alto. Inoltre, forniscono una base solida per lo sviluppo di strategie di orientamento in itinere che facilitino l'integrazione degli studenti.

In uscita, il CdS ha consolidato una strategia efficace di collegamento con il mondo del lavoro, fondata sul ruolo dei tirocini curriculari, sulla collaborazione con imprese, enti e centri di ricerca e sulla partecipazione alle attività dell'Ufficio Job Placement, che vede l'attiva partecipazione di un rappresentante del CdS nell'organizzare eventi e promuovere iniziative di collegamento con il mondo dell'occupazione. Il RRC 2019 aveva sottolineato la necessità di un Comitato di Indirizzo stabile per consultazioni sistematiche, che, essendo stato istituito, potrà fornire un valido supporto di collegamento con il mondo della professione.

I rapporti AlmaLaurea e le analisi degli esiti occupazionali vengono utilizzati sistematicamente per orientare le politiche di tirocinio e mantenere l'offerta formativa aggiornata rispetto all'evoluzione del mercato professionale agrario. La Commissione Tirocini monitora attivamente la qualità dei tirocini attraverso questionari strutturati ai tutor aziendali, con l'obiettivo di garantire un costante miglioramento delle competenze acquisite dagli studenti. I requisiti di accesso al CdS sono chiaramente definiti sia nel Regolamento Didattico che nel Manifesto degli Studi che schede degli insegnamenti tenute costantemente aggiornate con i risultati di apprendimento attesi coerenti con i descrittori di Dublino.

Le attività didattiche sono progettate per favorire una costruzione efficace e continuativa del proprio percorso formativo. La presenza di propedeuticità consente di costruire un sapere organizzato e funzionale all'approfondimento tematico consapevole delle conoscenze trasmesse. L'incremento dell'impegno da dedicare all'attività per stage e tirocini esterni (da 2 a 3 CFU) risponde alla finalità di valorizzare ulteriormente la traduzione operativa delle conoscenze fornite e l'acquisizione di abilità pratiche.

Il RRC 2019 aveva già individuato l'internazionalizzazione come la principale criticità, con l'obiettivo di stimolare la partecipazione agli Erasmus. A livello di regolamento, è stata approvata una modifica per l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo (fino a 2 punti) al voto di laurea per gli studenti che acquisiscono CFU all'estero nell'ambito del Programma Erasmus. Inoltre, sono stati organizzati seminari/eventi divulgativi per stimolare l'interesse degli studenti verso il programma Erasmus+ e per presentare opportunità di mobilità internazionale. Nonostante ciò, gli indicatori di internazionalizzazione continuano a essere significativamente bassi.

La modalità di compilazione dei questionari sulla soddisfazione degli studenti (OPIS) è stata apprezzata, ma è stata notata una necessità di sensibilizzare gli studenti a una compilazione più obiettiva e corretta, per cui sono state intraprese iniziative seminariali. In relazione alla sensibilizzazione per una corretta compilazione delle schede OPIS si segnala che il coordinatore del CdS si è fatto promotore di un evento seminariale ad hoc tenuto dal prof. Campolo. È stata introdotta una nuova modalità di segnalazione telematica e anonima per gli studenti, denominata "L'erba voglio è qui", per consentire la raccolta anonima di segnalazioni e reclami su problematiche didattiche o strutturali. È emersa la critica, recepita dal CdS, che circa il 50% degli insegnamenti non riporta informazioni dettagliate relative all'attività formativa, e sono stati inviati solleciti ai docenti per mantenere aggiornate le schede degli insegnamenti.

Il RRC 2019 aveva previsto il potenziamento di esercitazioni e strutture didattiche e l'attivazione dell'azienda agraria. Permane l'obiettivo di utilizzare maggiormente i laboratori didattici e l'azienda agraria per scopi formativi e attività pratiche integrative. Nel 2024, il Gruppo AQ ha preso in carico la critica della componente studentesca che invitava a ripristinare la piena operatività del laboratorio didattico di dipartimento.

Azione Correttiva n. 1	Contrasto ai Debiti Formativi (OFA) e supporto alle discipline di base (Criticità evidenziata nel RRC 2019 e confermata da indicatori sulla preparazione preliminare).
Azioni intraprese	È stata confermata e potenziata la reintroduzione di corsi intensivi di azzeramento (pre-corsi) per le discipline di base (matematica, fisica, chimica e biologia). Tali corsi sono stati finanziati tramite fondi del progetto POT SISA3EFG (Piano per l'Orientamento e il Tutorato). La loro frequenza è stata programmata prima dell'inizio dell'anno accademico (es. 15/9/2025 – 27/9/2025).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione correttiva in atto

Azione Correttiva n. 2	Supporto continuativo e tutorato alla pari per le matricole. (Criticità legata alla scarsa preparazione di base e alto tasso di abbandono nel primo biennio)
Azioni intraprese	È stato confermato per gli anni accademici 2024/2025 il servizio di tutor alla pari per le aree disciplinari di Biologia e Genetica (SSD BIO/03, AGR/07), Chimica (SSD CHIM/03), Fisica (SSD FIS/01) e Matematica (MAT/05). È stato altresì selezionato e contrattualizzato uno psicologo (per 50 ore, attivo da marzo 2025, e successivamente per 40 ore da novembre 2025) per un servizio di supporto agli studenti, in particolare iscritti al primo anno, come misura correttiva per contrastare l'abbandono, utilizzando fondi POT SISA3EFG.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione correttiva in atto

Azione Correttiva n. 3	riduzione del ritardo nella carriera per studenti irregolari. (Elevata incidenza di studenti non regolari (fuoricorso/ripetenti))
Azioni intraprese	Per gli studenti con grave ritardo nella carriera (dal 3° al 10° anno fuori corso o oltre) è stato attivato un servizio personalizzato di affiancamento/indirizzo svolto dal coordinatore. L'obiettivo è ridurre la numerosità degli studenti fortemente irregolari di almeno il 50% entro due anni accademici.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione correttiva in atto

Azione Correttiva n. 4	Potenziamento dell'Internazionalizzazione e CFU all'estero. (Criticità persistente nel RRC 2019 e SMA)
Azioni intraprese	Incentivi al Voto di Laurea: è stata approvata una modifica regolamentare per l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo (fino a 1 o 2 punti) al voto di laurea per gli studenti che acquisiscono CFU all'estero nell'ambito del Programma Erasmus. Promozione: Impegno del Coordinatore per organizzare seminari/eventi divulgativi per stimolare l'interesse degli studenti verso il programma Erasmus+ e stabilire partnership istituzionali internazionali.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione correttiva in atto

Azione Correttiva n. 5	Miglioramento delle Risorse Didattiche e Fruibilità Strutturale (Laboratori/Azienda Agraria). (Criticità rappresentate dagli studenti su uso dei laboratori e qualità del materiale didattico)
Azioni intraprese	Il Gruppo AQ si è fatto carico della richiesta degli studenti di un maggiore utilizzo dei laboratori didattici per scopi formativi, riproponendo agli organi di Dipartimento la piena operatività del laboratorio didattico.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azienda agraria è stata riattivata mentre il laboratorio didattico è in fase finale di completamento con l'acquisto di vetreria e reagenti.

Azione Correttiva n. 6	Potenziamento del Monitoraggio (Anonimo) e Gestione Feedback Studentesco. (Esigenza di superare la ritrosia degli studenti al confronto diretto)
Azioni intraprese	Nuovo Canale Anonimo: È stata attivata l'iniziativa "L'erba voglio è qui" (segnalazione telematica e anonima tramite piattaforma Forms https://forms.office.com/e/6NAHz6ms9u) per consentire la raccolta anonima di segnalazioni, reclami e suggerimenti sulle problematiche didattiche o strutturali, evitando il deposito fisico. Sensibilizzazione OPIS: Iniziative seminariali per sensibilizzare gli studenti a una compilazione più obiettiva e corretta dei questionari OPIS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione correttiva in atto, tuttavia il passaggio al nuovo portale di ateneo ha integrato un sistema di segnalazioni anonime che supera quello istituito dal CdS. https://forms.office.com/e/KrMBSKwQ7S

Azione Correttiva n. 7	Miglioramento dell'Efficacia Esterna e Consultazione Stakeholder. (RRC 2019: necessità di un Comitato di Indirizzo stabile per dialogo continuo con il mondo del lavoro)
Azioni intraprese	È stata avviata la costituzione di un Comitato di Indirizzo del CdS composto da operatori attivi nel comparto agricolo del territorio (inclusi Ordini professionali). Adeguamento Sbocchi Occupazionali: In risposta alle osservazioni del CUN (aprile 2025), gli sbocchi occupazionali

	(Quadro A2.a) sono stati modificati per includere esplicitamente il riferimento all'iscrizione all'albo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali sezione B, previo superamento dell'esame di Stato.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il CdS ha un'interlocuzione continua con gli stakeholder, includendo il presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Reggio Calabria tra i componenti della commissione AQ

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
-----------	----------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2025

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A3.a, A3.b, B1, B5

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/SUA%202025%20STA%20L-25R%20Set25.pdf>
- Titolo: Scheda Verbale AQ n. 62 del 26 settembre 2025

Breve Descrizione: Commento alla scheda monitoraggio annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatore iC13, i25

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-10/STA%20L25%20Gruppo%20AQ%20-%20Verbale%2062.pdf>
- Titolo: Verbale CPDS 2024

Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione dedicata al Corso di Studi in Scienze e Tecnologie Agrarie (L-25 Sta)

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-04/Relazione%20Annuale%20-CPDS%20Dip.%20AGRARIA.pdf>
- Titolo: Verbale CdS n. 4 del 16 ottobre 2024;

Breve Descrizione: Servizi di tutorato in ingresso, segnalazioni da parte degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): comunicazioni del coordinatore, punto 4

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/21%20STA%20L25%20-%20Verbale%204%20del%2016%20ottobre%202024_0.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Verballi del Consiglio di CdS 3 (13/9/2021), 4 (14/9/2022), 5 (13/9/2023), 3 (12/9/2024), 6 (11/9/2025)

Breve Descrizione: Verballi del Consiglio del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Approvazione quadri SUA in scadenza

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-agraria/il-dipartimento/qualita/qualita-della-didattica/commissioni-aq-cds>
- Titolo: Pagina web di ateneo

Breve Descrizione: Scheda web del corso di studio in Scienze e Tecnologie Agrarie

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Requisiti di ammissione

Upload / Link del documento <https://www.unirc.it/corsi/lauree-triennali/scienze-e-tecnologie-agrarie>

- Titolo: Report Best Practices

Breve Descrizione: Report conclusivo I annualità; Report conclusivo II annualità

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: Coordinatore CdS

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività di orientamento sono ritenute generalmente coerenti con i profili culturali e professionali definiti dal Corso di Studio. L'orientamento in ingresso mira a fornire agli studenti gli elementi conoscitivi necessari per maturare una scelta consapevole. Ad esempio, il CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie si propone di formare un laureato con una base di conoscenze ampia e bilanciata nei settori collegati alle produzioni agrarie, vegetali e zootecniche, orientata alla sostenibilità. Questo profilo è coerente con gli sbocchi occupazionali previsti, che includono la libera professione, l'impiego presso enti pubblici (come Dipartimenti Nazionali e Regionali dell'Agricoltura), organizzazioni di categoria e laboratori di analisi agro-ambientali. La formazione impartita copre ambiti come l'entomologia agraria, la patologia vegetale, l'economia agraria e l'estimo rurale, tutte aree necessarie per i profili professionali di Tecnico Agronomo e Tecnico di laboratorio biochimico.

L'orientamento in itinere e in uscita si allinea ai profili attraverso il sostegno fornito ai laureandi. Il Tirocinio curriculare, obbligatorio per l'ammissione all'esame finale, serve a collegare l'ambiente di studio con il mondo del lavoro, facilitando le scelte professionali tramite la conoscenza diretta del settore. Le abilità comunicative, cruciali per figure che devono lavorare in gruppi interdisciplinari e stilare relazioni tecniche, vengono acquisite e verificate anche tramite la relazione di tirocinio, il cui punteggio concorre al voto finale di laurea. I risultati di una consultazione con le parti sociali tenutasi nel 2023 e ripetutasi nel 2025 hanno confermato un elevato grado di soddisfazione per l'offerta formativa del CdS L-25 STA, considerata sostanzialmente coerente con i fabbisogni del mercato del lavoro. Le attività svolte in tutte le fasi mirano a favorire la consapevolezza delle scelte degli studenti, ma la loro efficacia è influenzata dalle carenze nella preparazione di base e da problemi organizzativi.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

In ingresso, le attività di orientamento e gli Open Day forniscono le basi informative per una scelta consapevole. Ciononostante, le fonti evidenziano che la preparazione preliminare degli studenti risulta essere l'indicatore con la maggiore percentuale di risposte negative negli OPIS (ad esempio 13,56% di risposte negative nel 2024 per il L-25 STA), nonostante il voto medio di 8,39. Questa percezione di conoscenze preliminari insufficienti (quesito D09) suggerisce che, anche se l'orientamento di ingresso è attivo, gli studenti iniziano il percorso con una preparazione inadeguata. Per affrontare ciò, la CPDS e il CdS propongono la riattivazione di corsi di potenziamento in ingresso per le matricole e la tempestiva attivazione dei supporti di tutorato, misure che mirano a colmare le lacune iniziali per sostenere la consapevolezza nel percorso di studio.

In itinere, il supporto è fornito dai docenti-tutor e dal servizio di assistenza per studenti con disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). Questo servizio, coordinato da un delegato, concorda con i docenti modi e tempi di svolgimento delle prove d'esame più consoni al tipo di difficoltà dello studente, come l'estensione del tempo disponibile variabile dal 30 al 50%, garantendo pari opportunità e quindi favorendo la consapevolezza nella gestione della carriera.

In uscita, le iniziative come il Tirocinio curriculare consentono agli studenti di acquisire conoscenza diretta del mondo professionale. Il CdS propone anche attività di Job Placement come "Career days" o "Open Days" per l'incontro con studi professionali e aziende, utili a favorire la consapevolezza professionale.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

L'orientamento in ingresso e in itinere tiene conto dei risultati del monitoraggio delle carriere e delle criticità evidenziate.

Il monitoraggio delle carriere rivela problemi significativi nella regolarità degli studi, come l'aumento tendenziale degli abbandoni (60,3% nel 2024/2025) e la necessità di migliorare l'acquisizione di CFU al primo anno (iC13). La CPDS ha suggerito l'attivazione di supporti didattici aggiuntivi per affrontare le difficoltà al primo anno.

In risposta a queste criticità, nell'ambito del progetto POT SISSA3EFG sono state intraprese azioni specifiche, come l'attivazione di precorsi (corsi di azzeramento), ciascuno di 20 ore frontali, nelle discipline di Matematica, Fisica, Biologia e Chimica, utilizzando fondi del progetto stesso. Inoltre, è stata rinnovata la richiesta di attivare un servizio di tutor alla pari per gli ambiti disciplinari di base (Matematica, Fisica, Chimica, Biologia e Genetica). La valutazione dell'efficacia di tali interventi è monitorata tramite sondaggi (questionari online) somministrati agli studenti del primo anno, che indagano i fattori che incidono sull'esperienza universitaria, con l'obiettivo di supportare il CdS nella progettazione di interventi mirati e personalizzati. I dati di monitoraggio e le criticità espresse dagli studenti sono costantemente presi in carico dal Gruppo di lavoro per l'Assicurazione della Qualità del CdS.

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

L'orientamento in uscita è strutturato tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti occupazionali, sebbene i tassi di impiego non siano sempre in linea con le medie territoriali. Il CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie (L-25 STA) ha consultato le Parti Sociali (nel 2023 e nel 2025) per valutare l'adeguatezza dell'offerta formativa in relazione ai fabbisogni e alle aspettative del mercato del lavoro. Dalle consultazioni sono emersi suggerimenti specifici, come l'implementazione dell'utilizzo di software GIS, l'attenzione alla formazione informatica per la gestione dei quaderni di campagna digitali e l'agricoltura di precisione, tutti elementi che sono stati presi in considerazione per orientare la formazione in uscita.

In risposta al monitoraggio e ai suggerimenti delle Parti Sociali sono state stabilite azioni correttive e opportunità formative che includono: a) la fidelizzazione di aziende in grado di garantire tirocini più coinvolgenti per gli studenti; b) la revisione del percorso dei tirocini formativi per interagire meglio con le realtà aziendali e professionali; c) la revisione delle modalità di presentazione dell'attività svolta, anche alternative all'elaborato finale. Inoltre, al fine di facilitare l'inserimento lavorativo e, in considerazione dei tassi di impiego non in linea, è stata suggerita la possibilità di far svolgere il lavoro di tesi su temi di ricerca concordati con aziende partner del territorio, con l'obiettivo potenziale di una successiva assunzione del neolaureato. L'assistenza per l'accompagnamento al lavoro è gestita da servizi di Ateneo come UniOrienta/Job-Placement e lo sportello ORU (Orientamento in Uscita).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

La criticità più diffusa e rilevante è l'insufficiente livello delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti, percepito come non pienamente adeguato alla comprensione degli argomenti d'esame. Questo aspetto, che storicamente presenta la più alta percentuale di risposte negative nei questionari OPIS, si riflette direttamente nei tassi non ottimali di superamento degli esami delle discipline di base. Inoltre, non risulta formalmente attivo e sistematico un programma di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) per gli immatricolati puri. Le azioni intraprese riguardano la riattivazione dei corsi di potenziamento in ingresso per le matricole e la tempestiva attivazione e potenziamento dei supporti di tutorato, in quanto il servizio non è sempre allineato al calendario didattico. Si riscontra specificamente difficoltà nel reclutare figure di tutorato per l'area disciplinare di matematica. È inoltre essenziale implementare un'azione di monitoraggio continuo e sistematico delle carriere degli studenti da parte dei docenti-tutor per individuare e intervenire tempestivamente sui motivi di difficoltà e sul tasso di abbandono. Permangono margini di miglioramento relativi al carico di studio, che non è sempre percepito come proporzionato ai crediti assegnati, e alla qualità e disponibilità del materiale didattico. Gli studenti richiedono frequentemente di aumentare l'attività di supporto didattico e di fornire in anticipo il materiale didattico. Le azioni correttive devono includere la sensibilizzazione dei docenti a rendere disponibili in anticipo dispense e altro materiale didattico, e la revisione della distribuzione dei carichi di lavoro per bilanciare il carico di studio percepito. È necessario inoltre proseguire l'azione di coordinamento tra i CdS triennali e magistrali per armonizzare i contenuti trattati e limitare la ridondanza di argomenti già affrontati, come suggerito dagli studenti che chiedono di eliminare argomenti già trattati in altri insegnamenti. Per uniformare le pratiche di valutazione e accertamento, non risultando ad oggi la presenza di linee guida, si rende necessaria la redazione di linee guida (anche sintetiche) per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, in modo da uniformare le prove e massimizzarne l'efficacia valutativa.

L'internazionalizzazione in uscita (studenti che acquisiscono CFU all'estero) è una criticità persistente, con indicatori che risultano nulli o inferiori alla media di area geografica. Le azioni da intraprendere mirano all'ulteriore intensificazione degli sforzi per incrementare gli indicatori relativi all'acquisizione di almeno 12 CFU all'estero. Per massimizzare l'adesione ai bandi Erasmus, si suggerisce di aumentare la premialità in uscita e di adottare una maggiore elasticità nel riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero. Inoltre, per favorire l'attrattività di studenti stranieri e facilitare gli scambi, si suggerisce l'attivazione di corsi in lingua inglese e la traduzione del materiale didattico.

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
-----------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA 2025
Breve Descrizione: Scheda unica annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A3.a, B1, B5
Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/SUA%202025%20STA%20L-25R%20Set25.pdf>
- Titolo: Regolamento Didattico CdS 2024/2025
Breve Descrizione: Testo del Regolamento Didattico del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento con allegato
Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Regolamento%20CdS%2025-26%20STA%20L-25R.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Pagina web di ateneo
Breve Descrizione: Scheda web del corso di studio in Scienze e Tecnologie Agrarie
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Requisiti di ammissione
Upload / Link del documento <https://www.unirc.it/corsi/lauree-triennali/scienze-e-tecnologie-agrarie>
- Titolo: Sito web di ateneo
Breve Descrizione: Orientamento in uscita
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Job placement
Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/studiare/verso-il-lavoro-job-placement>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?
Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per il Corso di Studio sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. Per l'ammissione ai Corsi di Laurea triennali è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o titolo equipollente. Le conoscenze di base che devono essere accertate riguardano Matematica, Fisica,

Chimica e Biologia, oltre ad argomenti di cultura generale. Le modalità di accertamento e i contenuti sono definiti annualmente dal Consiglio di Corso di Studio. Le Schede Uniche Annuali del Corso di Studio (SUA-CdS) sono ritenute chiare e complete riguardo all'individuazione, descrizione e pubblicizzazione di tali conoscenze.

Per quanto riguarda il Syllabus o le schede degli insegnamenti, i contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti, con adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web di ateneo. I docenti sono periodicamente sensibilizzati a mantenere aggiornato il sito web nelle sezioni dedicate. I contenuti resi pubblici nella SUA-CdS sono ritenuti chiari e completi.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili viene verificato attraverso la somministrazione di test di ingresso valutativi (riguardanti Matematica, Fisica, Chimica e Biologia) per i neo-immatricolati. Questi test sono obbligatori, ma il loro esito non è vincolante per l'immatricolazione. Inoltre, alcuni docenti somministrano un questionario all'inizio del corso e, recentemente, è stato effettuato un sondaggio nell'ambito del progetto POT SISSA3EFG per gli studenti del primo anno. Il mancato superamento del test permette di individuare gli studenti che maturano gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), i quali vengono comunicati agli studenti in riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale.

Tuttavia, nonostante la verifica formale, l'efficacia di tale accertamento è discutibile. Dalle rilevazioni OPIS (Opinione degli Studenti) per gli anni accademici 2022-2023 e 2023-2024, il quesito "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" riceve la percentuale più alta di risposte negative a livello dipartimentale (12,94% nel 2022-2023 e 11,56% nel 2023-2024). Questo dato suggerisce che, sebbene le carenze vengano individuate, la loro correzione tramite il sistema attuale non è pienamente efficace nel preparare lo studente.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Per il sostegno in ingresso (integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate), sebbene per il CdS non risulti la presenza strutturale di iniziative per il recupero degli OFA, sono state intraprese azioni specifiche. Per l'anno accademico 2024/2025, il CdS L-25 STA ha attivato il reclutamento di quattro docenti per l'erogazione di precorsi (corsi di azzerramento), ciascuno di 20 ore frontali, nelle discipline di Matematica, Fisica, Elementi di Biologia ed Elementi di Chimica per le scienze agrarie. Tali corsi sono finanziati con fondi del progetto POT SISSA3EFG.

Per il sostegno in itinere, il Dipartimento attiva un supporto di tutor per le discipline di base dei CdS, servizio che è valutato molto positivamente dagli studenti. Tuttavia, si rileva una criticità nell'asincronia di questo servizio: l'attivazione non è in fase con il calendario didattico, ma risulta attiva diversi mesi dopo le lezioni frontali e le prime sessioni d'esame. Il CdS L-25 STA ha rinnovato la richiesta di attivazione di un servizio di tutor alla pari per gli ambiti disciplinari di Matematica, Fisica, Chimica, Biologia e Genetica. La CPDS suggerisce l'incremento del monte-ore dei tutor e la loro estensione ad altre discipline, oltre alla riconsiderazione del ruolo di "docente-tutor" per l'accompagnamento dello studente.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Per il CdS, le carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti attraverso il mancato superamento del test di ingresso, che determina l'assegnazione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Tuttavia, in merito all'attuazione di iniziative per il recupero degli OFA, non vi sono iniziative intraprese a livello strutturale. Come azione correttiva specifica, il CdS L-25 STA, pur non disponendo di strutture e personale dedicato per lo svolgimento ordinario dei corsi di recupero degli OFA, ha attivato per l'a.a. 2024/2025 il reclutamento di docenti per l'erogazione di quattro pre-corsi come già specificato.

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Per l'accesso alla Laurea Magistrale LM-69, in continuità formativa con il CdS L-25 STA, i requisiti curriculari sono definiti nel Manifesto degli Studi del Dipartimento e nel Regolamento Didattico pubblicati nelle pagine web del Dipartimento di AGRARIA dedicate al CdS LM 69 STA (<https://www.unirc.it/corsi/lauree-magistrali/scienze-delle-produzioni-agrarie-mediterranee>).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

L'analisi condotta sulle procedure di accesso, supporto e monitoraggio ha messo in luce alcune criticità strutturali e procedurali che richiedono l'immediata adozione di misure correttive. La principale debolezza riscontrata nel Corso di Studio è l'insufficiente preparazione preliminare degli studenti, come evidenziato dal quesito OPIS sulle conoscenze iniziali, che riceve costantemente un'alta

percentuale di risposte negative. Questa lacuna si traduce in tassi non ottimali di superamento degli esami delle discipline di base e in un alto tasso di abbandoni. Per affrontare ciò, è necessario riattivare in modo strutturale e tempestivo i corsi di potenziamento in ingresso (o corsi di azzeramento) e sincronizzare l'attivazione del supporto di tutorato in itinere, il quale spesso inizia in ritardo rispetto all'inizio delle lezioni. Parallelamente, per garantire la qualità e l'uniformità del percorso, non risultando ad oggi la presenza di tali indicazioni, è fondamentale procedere alla redazione di linee guida, regole e indicazioni di condotta (anche sintetiche) per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Un'altra area di miglioramento significativa riguarda il materiale didattico, poiché gli studenti chiedono di migliorarne la qualità e di renderlo disponibile in anticipo, e allo stesso tempo si lamenta la ridondanza dei contenuti e la necessità di eliminare argomenti già trattati in altri insegnamenti per migliorare il coordinamento didattico. Sul fronte della trasparenza e dell'Assicurazione della Qualità, si rileva una bassa significatività dei questionari OPIS a causa della superficialità nella compilazione, spesso dovuta al vincolo posto alla prenotazione d'esame, per cui si suggerisce di riconsiderare le scadenze e di integrare i quesiti includendo aspetti non valutati come la logistica.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2025

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A3, B1 e B5

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/SUA%202025%20STA%20L-25R%20Set25.pdf>
- Titolo: Scheda SMA 2025

Breve Descrizione: scheda monitoraggio annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori iC16 e iC16Bis

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-10/STA%20L25%20Gruppo%20AQ%20-%20Verbale%2062.pdf>
- Titolo: Verbale CPDS 2024

Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione dedicata al Corso di Studi in Scienze e Tecnologie Agrarie (L-25 Sta)

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-04/Relazione%20Annuale%20-CPDS%20Dip.%20AGRARIA.pdf>
- Titolo: Verbale CdS n. 6 del 14 novembre 2023;

Breve Descrizione: Interventi correttivi proposti dal gruppo AQ del CdS L-25 STA

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 3

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/16%20STA%20L25%20Verbale%206%20del%2014%20novembre%202023_0.pdf
- Titolo: Verbale CdS n. 1 del 23 aprile 2024;

Breve Descrizione: Studenti del polo universitario penitenziario

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 4

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/18%20STA%20L25%20Verbale%201%20del%2023%20aprile%202024_0.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web del CdS

Breve Descrizione: descrizione dei programmi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/corsi/lauree-triennali/scienze-e-tecnologie-agrarie>

- Titolo: Sito web del Dipartimento

Breve Descrizione: Organizzazione temporale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Calendario accademico

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-agraria/studiare-agraria/calendario-accademico>

- Titolo: Sito web di ateneo

Breve Descrizione: studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Bisogni educativi speciali e disabilità

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/studiare/servizi-studenti/servizi-studenti-con-disabilita-e-dsa>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

L'organizzazione didattica del Corso di Studio crea i presupposti per l'autonomia dello studente, in particolare nello sviluppo dell'apprendimento critico e della capacità di giudizio autonomo. Per favorire l'autonomia di giudizio, vengono impiegati strumenti quali il coinvolgimento attivo degli studenti durante le lezioni, l'uso di esercitazioni con lavori di gruppo come casi studio o sviluppo di progetti, e il tirocinio pratico-applicativo. La capacità di apprendimento (metodo scientifico) è promossa incoraggiando gli studenti a completare la loro formazione con approfondimenti autonomi attraverso la consultazione di libri, articoli scientifici o altro materiale bibliografico, in formato fisico o digitale. Il percorso formativo è completato da attività seminariali, visite tecniche e viaggi di studio, utili anche a stimolare l'accesso a riviste scientifiche e libri, considerati strumenti essenziali per la crescita culturale. In generale, gli studenti non riscontrano problemi nell'organizzazione didattica per l'autonomia, grazie a una accettabile collaborazione tra docente e studente. La guida e il sostegno sono forniti dai docenti-tutor nominati dal CdS e dall'Ufficio didattica di Dipartimento. Tuttavia, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) ha suggerito la riconsiderazione del ruolo di "docente-tutor" affinché diventi un punto di riferimento per l'accompagnamento dello studente nel percorso di studio. Per quanto riguarda gli spazi fisici per lo studio e l'approfondimento, una maggiore disponibilità di spazi per gli studenti, come un luogo di riunione, sarebbe apprezzata.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

L'organizzazione didattica utilizza metodi e strumenti che prevedono una certa flessibilità, specialmente nei metodi di accertamento e nelle attività di supporto. Le modalità di accertamento delle conoscenze sono diversificate, includendo esami scritti, esami orali, prove pratiche o presentazioni di elaborati tematici. In particolare, per limitare la concentrazione degli esami nei periodi ristretti, sono previste una o più prove in itinere con carattere di esonero di parti del programma, i cui risultati concorrono alla valutazione finale, rappresentando una forma di flessibilità. Per quanto riguarda i supporti, è attivo un servizio di tutorato per le discipline di base. Le attività didattiche integrative, quali esercitazioni, tutorati e laboratori, sono ritenute utili all'apprendimento della materia, sebbene gli studenti lamentino che queste attività debbano essere aumentate. Le lezioni e le attività curriculari sono anche intervallate da seminari e visite tecniche multidisciplinari che sono utili all'approfondimento pratico.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Sono presenti iniziative dedicate a specifiche categorie di studenti, in particolare per i lavoratori, ragazze madri, studenti in avanzata condizione di fuori corso e per gli studenti con disabilità; mentre per gli studenti stranieri si registrano proposte di potenziamento.

Per gli studenti lavoratori, l'emergenza sanitaria aveva portato al proseguimento delle lezioni e degli esami a distanza, evitando disagi derivanti dall'interruzione delle attività in presenza. Storicamente, esisteva una facilitazione del percorso di studio per gli studenti lavoratori (attraverso la calendarizzazione quasi mensile degli esami di profitto). Tuttavia, tali agevolazioni sono state disattivate, limitando l'accesso agli appelli mensili solo agli studenti fuori corso. In risposta, è stata avanzata la proposta di riattivare la calendarizzazione mensile degli esami di profitto per gli studenti lavoratori e di somministrare lezioni frontali in modalità online per facilitare la loro frequenza, come già avvenuto in passato in casi eccezionali o durante la didattica a distanza. I dati OPIS indicano che il lavoro è una motivazione frequente per la bassa frequenza.

Per gli studenti stranieri, non risultano formalmente azioni specifiche. Tuttavia, per supportare questa categoria e l'internazionalizzazione, è stata suggerita l'attivazione di alcuni corsi in lingua inglese (esclusi quelli di base, frequentati prevalentemente da studenti italiani) e la traduzione del materiale didattico. È stata anche proposta l'iniziativa di affiancare un docente tutor (designato in seno al CdS) per ogni studente straniero frequentante.

Per gli studenti irregolari (dal 3° al 10° anno fuori corso, provenienti da ordinamenti didattici di previgente istituzione), il CdS ha attivato un servizio personalizzato di affiancamento/indirizzo curato dal coordinatore del CdS con l'obiettivo di ridurre la numerosità di tali studenti di almeno il 50% entro due anni accademici. Infine, il CdS ha anche approvato un piano d'azione per gli studenti del polo penitenziario.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Il Dipartimento di Agraria dispone di un servizio di assistenza e supporto ben definito per gli studenti con disabilità e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) al fine di garantire loro la fruizione del percorso di studi a pari condizioni e promuoverne l'autonomia. Il servizio, coordinato da un delegato, ha il compito di individuare gli interventi e le iniziative da promuovere. Il Delegato, dopo attenta valutazione e previo accordo con lo studente, concorda con i docenti, caso per caso, i modi e i tempi di svolgimento delle prove di esame più consoni alla tipologia di difficoltà. Agli studenti aventi diritto è concesso l'impiego di strumenti tecnici specifici, lo svolgimento di prove equipollenti e l'estensione del tempo disponibile variabile dal 30 al 50%. Il Dipartimento fornisce inoltre attrezzature tecniche e sussidi didattici specifici, e servizi di tutorato specialistico e/o alla pari. Il tutorato alla pari svolge attività di supporto quali l'accompagnamento a lezione, il recupero degli appunti, l'intermediazione con i docenti e il disbrigo di pratiche amministrative. Non sono segnalate criticità specifiche nelle strutture a livello dipartimentale in relazione alla disabilità.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il problema più significativo risiede nell'inadeguatezza delle conoscenze preliminari degli studenti in ingresso nei Corsi di Studio triennali, che è l'indicatore con la percentuale più alta di risposte negative nei questionari OPIS (Opinione degli Studenti). Questa carenza si riflette nei tassi di superamento non ottimali degli esami di base. Sebbene i test di ingresso siano previsti per individuare gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), i Corsi di Studio non dispongono di un sistema strutturale per il recupero degli OFA, sebbene siano state attivate iniziative mirate come i precorsi (corsi di azzeramento) attraverso fondi dedicati. L'efficacia del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) è minata dalla bassa significatività dei questionari OPIS, in quanto la loro compilazione, resa obbligatoria alla prenotazione dell'esame, è spesso superficiale. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) suggerisce di riconsiderare le scadenze di compilazione e rivedere l'articolazione dei quesiti. Inoltre, si riscontra la mancanza di un sistema specifico di monitoraggio delle azioni di miglioramento e di un riscontro formale nei verbali dei Corsi di Studio (CdS) alle osservazioni della CPDS (Plan-Do-Check-Action). È assente anche l'adozione di linee guida chiare per le modalità di verifica degli apprendimenti e delle prove in itinere, rendendo necessaria la loro redazione per uniformare le procedure.

Sul piano dell'offerta didattica e dei servizi, gli studenti chiedono di fornire in anticipo il materiale didattico e di migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti per eliminare argomenti già trattati altrove. La dimensione dell'internazionalizzazione è debole, con indicatori di mobilità in uscita (acquisizione di CFU all'estero) spesso nulli; si propone l'intensificazione della sensibilizzazione e l'attivazione di corsi in lingua inglese e la traduzione del materiale didattico.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2025
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5
Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/SUA%202025%20STA%20L-25R%20Set25.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito web di ateneo
Breve Descrizione: Mobilità internazionale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Erasmus+
Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/internazionale/erasmus>
- Titolo: Sito web del Dipartimento
Breve Descrizione: Mobilità internazionale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): accordi bilaterali
Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-agraria/internazionale>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Per quanto riguarda il potenziamento della mobilità studentesca, il Corso di Studio promuove attivamente la formazione e i tirocini all'estero principalmente nell'ambito del Programma Erasmus+, con i soggiorni curriculari all'estero che completano il percorso formativo. Il Dipartimento di Agraria incentiva l'adesione a questi bandi attraverso azioni di incentivazione e l'inserimento di meccanismi di premialità per gli studenti in Erasmus, con l'obiettivo di sostenere le attività all'estero per ogni Tipologia di Attività Formativa (TAF). Nonostante la valutazione positiva di queste azioni, vi è una scarsa adesione ai bandi Erasmus da parte degli studenti, e gli indicatori chiave relativi all'acquisizione di almeno 12 CFU all'estero (ic11) sono spesso nulli o significativamente al di sotto delle medie di area geografica e nazionale. Per migliorare questa situazione, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) raccomanda di aumentare ulteriormente la premialità in uscita e di adottare una maggiore elasticità nel riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero, svincolandola dalla stretta corrispondenza con le discipline interne, per valorizzare l'esperienza come reale integrazione formativa. Vengono inoltre suggerite iniziative quali l'attribuzione di un maggiore punteggio nel voto di laurea per chi acquisisce CFU Erasmus, l'istituzione di appelli di esame dedicati agli studenti in mobilità e l'incremento dell'attività seminariale integrativa con docenti stranieri. Inoltre, gli studenti lamentano la mancanza di indicazioni precise riguardo alle opportunità di mobilità internazionale, alle modalità di adesione e alle scadenze, ostacolando l'accesso alle informazioni fondamentali.

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

In riferimento alla dimensione internazionale della didattica, l'internazionalizzazione in entrata e in uscita non è pienamente realizzata. Il CdS non prevede il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. La presenza di docenti stranieri è sporadica, generalmente legata a iniziative individuali condotte in ambito *Staff mobility for teaching*. Per aumentare l'attrattività internazionale e la dimensione didattica, è stata suggerita l'attivazione di alcuni corsi in lingua inglese per insegnamenti non di base. L'orientamento è promosso verso atenei oltre i confini nazionali (come Africa Settentrionale, Medio Oriente, India o Europa Orientale) per incrementare l'internazionalizzazione della didattica dipartimentale.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Le criticità e le aree di miglioramento relative alla dimensione internazionale e alla mobilità degli studenti si concentrano principalmente sulla scarsa efficacia delle azioni di incentivazione e sui persistenti deficit nella didattica orientata all'internazionalizzazione. Una criticità evidente è la bassa o nulla mobilità studentesca in uscita, come testimoniato dagli indicatori chiave relativi all'acquisizione di Crediti Formativi Universitari (CFU) all'estero, che risultano costantemente nulli o significativamente inferiori rispetto ai benchmark di area geografica e nazionali. Per invertire questa tendenza, si suggerisce l'adozione di misure concrete, come l'ulteriore intensificazione degli sforzi per massimizzare gli scambi internazionali e la stipula di ulteriori accordi bilaterali Erasmus. È fondamentale inoltre aumentare la premialità in uscita per gli studenti che conseguono CFU all'estero e garantire una maggiore elasticità nel riconoscimento dei CFU acquisiti, svincolandola dalla rigida corrispondenza con le discipline interne, in modo da valorizzare l'esperienza come reale integrazione formativa.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:** Scheda SUA 2025

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A3, B1 e B5

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/SUA%202025%20STA%20L-25R%20Set25.pdf>
- Titolo:** Verbale CPDS 2024

Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione dedicata al Corso di Studi in Scienze e Tecnologie Agrarie (L-25 Sta)

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-04/Relazione%20Annuale%20CPDS%20Dip.%20AGRARIA.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo:** Sito web del CdS

Breve Descrizione: Metodi didattici e verifica apprendimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/corsi/lauree-triennali/scienze-e-tecnologie-agrarie>
- Titolo:** Sito web del Dipartimento

Breve Descrizione: Appelli di esame

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-03/Scienze%20e%20Tecnologie%20Agrarie.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Il Corso di Studio (CdS) L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie adotta modalità di accertamento delle conoscenze che sono considerate valide e coerenti con gli obiettivi formativi. Tuttavia, per quanto riguarda la formalizzazione, non risulta la presenza di linee guida, regole e indicazioni di condotta a livello di CdS per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Questo potrebbe causare una mancanza di uniformità procedurale, nonostante le modalità di accertamento adottate dai singoli docenti siano diversificate e includano esami scritti, orali, prove pratiche e prove in itinere con carattere di esonero.

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica impiegate sono giudicate adeguate per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. I docenti utilizzano una combinazione di esami finali e prove intermedie per valutare l'acquisizione delle capacità di applicare conoscenza, autonomia di giudizio e abilità comunicative, in coerenza con quanto previsto dal percorso formativo. La piena validità di tali metodi è confermata dall'analisi OPIS (Opinione degli

Studenti), dove la voce "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro" riceve costantemente un giudizio molto positivo dagli studenti.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Relativamente alla comunicazione, le modalità di verifica degli insegnamenti sono chiaramente definite e comunicate agli studenti, come dimostrato dall'alto punteggio ottenuto dall'indicatore OPIS che valuta la chiarezza delle modalità di esame (D10). Inoltre, i contenuti e i programmi degli insegnamenti sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web di ateneo. Tuttavia, le schede ministeriali SUA-CdS riportano la modalità di svolgimento della prova finale, ma generalmente non includono le modalità specifiche delle prove intermedie.

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Il CdS L-25 STA rileva e monitora in modo costante e tempestivo sia le criticità emerse dai questionari OPIS che l'esito delle misure correttive adottate, tramite il Consiglio di CdS e il Gruppo di Lavoro per l'Assicurazione della Qualità (AQ). I punti salienti delle riunioni di AQ relative all'analisi delle criticità e all'adozione di misure correttive sono riportati nei verbali del CdS e del gruppo AQ. Il CdS rileva e analizza gli esiti delle prove di accertamento nella redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), ma manca un sistema formalizzato per l'individuazione di azioni consequenziali specifiche per materie con tassi di superamento limitati.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Sebbene le modalità d'esame siano ritenute valide, chiare e coerenti con gli obiettivi formativi, permangono significative criticità a livello procedurale e di supporto. La lacuna più evidente è l'assenza di linee guida formali, regole e indicazioni di condotta a livello di CdS che uniformino lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, rendendo necessaria l'immediata redazione di tali linee guida per massimizzare l'efficacia valutativa.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2025

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A3, B1 e B5

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/SUA%202025%20STA%20L-25R%20Set25.pdf>
- Titolo: Sito web del Dipartimento

Breve Descrizione: Regolamento didattico del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Regolamento didattico

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Regolamento%20CdS%2025-26%20STA%20L-25R.pdf>
- Titolo: Sito web di ateneo

Breve Descrizione: e-learning

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://e-learning.unirc.it/login/index.php>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?

Il Corso di Studio L-25 STA non dispone di linee guida o indicazioni formali sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Non risulta, pertanto, un monitoraggio specifico sul grado di attuazione di tali linee guida, che non sono state definite.

2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?

In merito alla sostituzione dell'apprendimento in presenza, il CdS L-25 STA non ha indicato le tecnologie o metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione" che risultino adeguate a rimpiazzare il rapporto in presenza. Non sono previsti insegnamenti a distanza; la forma didattica istituzionale è quella frontale, sebbene

supportata dall'uso di tecnologie audiovisive o laboratoriali. Nonostante la didattica sia proseguita a distanza durante l'emergenza sanitaria (DAD), il CdS non ha formalizzato specifiche metodologie sostitutive.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

La principale criticità riscontrata è l'assenza di linee guida o indicazioni formali a livello del Corso di Studio che definiscano le modalità di gestione dell'interazione didattica e il coinvolgimento di docenti e tutor nelle procedure di valutazione intermedia e finale. Non esistendo tali indicazioni, ne consegue l'impossibilità di monitorarne il rispetto. Un'ulteriore area di miglioramento riguarda la mancata identificazione e formalizzazione di tecnologie o metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione" per rimpiazzare il rapporto in presenza

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2.1/RC-2025 - Orientamento e tutorato
Problema da risolvere Area di miglioramento	Contrasto ai Debiti Formativi (OFA) e supporto alle discipline di base. Criticità evidenziata nel RRC 2019 e confermata da indicatori sulla preparazione preliminare. L'insufficiente livello delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti.
Azioni da intraprendere	È stata attivata la reintroduzione di corsi intensivi di azzeramento (pre-corsi) per le discipline di base (matematica, fisica, chimica e biologia).
Indicatore/i di riferimento	Percentuale di risposte negative all'indicatore "Conoscenze preliminari" (nel questionario OPIS B6). Tasso di superamento degli esami delle discipline di base. Modalità di Rilevazione/Verifica: Questionari OPIS B6; monitoraggio degli OFA; esiti delle prove di verifica dei corsi di potenziamento.
Responsabilità	CdS.
Risorse necessarie	Fondi del progetto POT SISSA3EFG (Piano per l'Orientamento e il Tutorato).
Tempi di esecuzione e scadenze	2025-2028. Utili verifiche ogni 12 mesi.

Obiettivo n. 2	D.CDS.2.2/RC-2025 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
Problema da risolvere Area di miglioramento	Supporto continuativo e tutorato alla pari per le matricole. Criticità legata alla scarsa preparazione di base e all'alto tasso di abbandono nel primo biennio.
Azioni da intraprendere	È stato confermato per gli AA 2024/2025 il servizio di tutor alla pari per Biologia e Genetica, Chimica e Fisica (sebbene per Matematica la selezione sia andata deserta). È stato selezionato e contrattualizzato uno psicologo (per 50 ore) per supporto agli studenti del primo anno, come misura correttiva per contrastare l'abbandono.
Indicatore/i di riferimento	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24). Percentuale di studenti che proseguono al II anno (iC21). Modalità di Rilevazione/Verifica: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA); monitoraggio dell'utilizzo del servizio di tutorato.
Responsabilità	CdS/Dipartimento.
Risorse necessarie	Fondi POT SISSA3EFG (per il servizio psicologico).
Tempi di esecuzione e scadenze	2025-2028. Potrebbero essere utili delle verifiche ogni 12 mesi.

Obiettivo n. 3	D.CDS.2.2/RC-2025 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
Problema da risolvere Area di miglioramento	Riorganizzazione del carico didattico e incentivazione alla regolarità (Acquisizione CFU). Criticità legata all'eccessivo carico didattico percepito dagli studenti e al basso numero di CFU acquisiti al primo anno.
Azioni da intraprendere	Introduzione di prove in itinere per facilitare l'acquisizione di CFU e abbreviare i tempi del percorso formativo.
Indicatore/i di riferimento	Percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01). Percentuale di immatricolati che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU (iC16 e iC16BIS). Modalità di Rilevazione/Verifica: SMA; dati ESSE3/AVA-MIUR.
Responsabilità	Gruppo AQ (per l'approvazione della modifica).
Risorse necessarie	Docenti del CdS

Tempi di esecuzione e scadenze	2025-2028. Potrebbero essere utili delle verifiche ogni 12 mesi.
---------------------------------------	--

Obiettivo n.4	D.CDS.2.3/RC-2025 -Metodologie didattiche e percorsi flessibili
Problema da risolvere Area di miglioramento	Miglioramento delle Risorse Didattiche e Fruibilità Strutturale (Laboratori/Azienda Agraria). Criticità sollevate dagli studenti su uso dei laboratori e delle esercitazioni in campo.
Azioni da intraprendere	Il Gruppo AQ ha riproposto agli organi di Dipartimento la piena operatività del laboratorio didattico e un maggiore utilizzo dei laboratori.
Indicatore/i di riferimento	Punteggi/valutazioni studenti nei questionari OPIS B6 ("Le attività didattiche integrative sono utili?"; "Il materiale didattico è adeguato?")
Responsabilità	Gruppo AQ; Docenti.
Risorse necessarie	Risorse strutturali/reagenti per il ripristino dell'operatività del laboratorio didattico.
Tempi di esecuzione e scadenze	2025-2028. Potrebbero essere utili delle verifiche ogni 12 mesi.

Obiettivo n. 5	D.CDS.2.4/RC-2025 - Internazionalizzazione della didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Potenziamento dell'Internazionalizzazione e CFU all'estero. Indicatori di internazionalizzazione bassi o nulli.
Azioni da intraprendere	Incentivi al Voto di Laurea. Promozione: Impegno per organizzare seminari/eventi divulgativi per stimolare l'interesse verso Erasmus+ e stabilire partnership istituzionali internazionali.
Indicatore/i di riferimento	Tasso di mobilità studentesca in uscita (iC10). CFU acquisiti all'estero dagli studenti regolari (iC11 e iC12). Modalità di Rilevazione/Verifica: SMA (Gruppo B); monitoraggio delle stipule di accordi bilaterali Erasmus.
Responsabilità	CdS, Delegato di dipartimento all'internazionalizzazione
Risorse necessarie	Fondi ateneo per mobilità Erasmus
Tempi di esecuzione e scadenze	2025-2028. Potrebbero essere utili delle verifiche ogni 12 mesi.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**. Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Nel corso dell'ultimo quinquennio non si sono registrate variazioni significative nella dotazione di personale docente e tutor del Corso di Studio. La riduzione del rapporto studenti/docenti (indicatore iC05), passato da 7,1 nel 2020 a 4,1 nel 2024, è imputabile principalmente al decremento delle immatricolazioni. Tale rapporto risulta tuttavia superiore sia alla media di Ateneo (1,8) sia alla media degli Atenei non telematici appartenenti alla medesima area geografica (3,2). Nel periodo considerato, il Corso di Studio ha potuto beneficiare di un corpo docente dotato di un'elevata qualificazione scientifica e di un forte coinvolgimento in attività di ricerca su tematiche innovative e strategiche per il percorso formativo. La quasi totalità dei docenti afferisce stabilmente all'Ateneo, condizione che garantisce continuità, solidità delle competenze e una piena integrazione tra attività didattica e ricerca. Tutti i docenti di ruolo appartengono ai settori scientifico-disciplinari (SSD) caratterizzanti la classe di laurea, favorendo così la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche del Dipartimento, in particolare nell'ambito della preparazione delle tesi sperimentali. Il Corso di Studio può contare anche su tre Tutor, individuati tra i docenti del CdS, che forniscono supporto personalizzato agli studenti nel loro percorso formativo. Tuttavia, si denota un calo delle ore di didattica erogate da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore erogate (indice iC19) dall'89,5% del 2020 al 72,5% del 2024. Tale valore risulta inferiore sia alla media di Ateneo (81,6%) sia a quella degli Atenei non telematici della stessa area geografica (76%). Ciò è certamente indicativo della diminuita capacità erogativa dei docenti strutturati del CdS legata al verificarsi nel corso del triennio precedente da un numero significativo di collocamenti in quiescenza (5 professori di seconda fascia) non accompagnati da compensative procedure di reclutamento e nuove immissioni in ruolo. Emerge pertanto la necessità di incrementare la dotazione di personale docente a tempo indeterminato.

Dal punto di vista scientifico, i docenti del Corso di Studio orientano la loro attività di ricerca verso ambiti pienamente coerenti con il percorso formativo degli studenti. Numerosi docenti risultano coinvolti in progetti di ricerca ai quali gli studenti partecipano attivamente durante l'elaborazione delle tesi sperimentali. La significativa presenza di docenti del CdS nel Collegio del Dottorato di Ricerca del Dipartimento di Agraria assicura, inoltre, una naturale continuità formativa, permettendo ai laureati di approfondire le tematiche affrontate nel triennio. Sono altresì frequenti le collaborazioni scientifiche con Università e Centri di Ricerca italiani e internazionali, che rappresentano una risorsa preziosa per lo svolgimento di periodi di studio e ricerca all'estero da parte dei dottorandi, favorendo l'ampliamento e il perfezionamento delle loro competenze.

Nel biennio 2020–2021, in risposta all'emergenza sanitaria da COVID-19, il Corso di Studio ha adottato le linee guida d'Ateneo relative alla didattica a distanza. Il Dipartimento di Agraria, in collaborazione con i Corsi di Studio, ha promosso attività di formazione e aggiornamento rivolte a docenti e tutor per garantire lo svolgimento efficace della didattica sia online sia in modalità mista. In particolare, sono stati organizzati corsi dedicati all'utilizzo ottimale delle piattaforme per l'erogazione delle lezioni a distanza.

Si rileva inoltre, rispetto all'ultimo rapporto del riesame ciclico, un significativo incremento nel livello di soddisfazione espresso dai neolaureati riguardo ai servizi di orientamento post-lauream e all'organizzazione dell'ufficio dedicato alle attività di job placement. Tale miglioramento testimonia una crescente efficacia delle iniziative di supporto alla transizione verso il mondo del lavoro e di accompagnamento nella definizione dei percorsi formativi successivi alla laurea. I dati disponibili suggeriscono che l'attenzione posta dall'Ateneo nel potenziare tali servizi abbia contribuito in maniera sostanziale a rafforzare la percezione di utilità, accessibilità e qualità del supporto fornito ai laureati nella fase immediatamente successiva al completamento degli studi.

Per quanto riguarda le strutture e i servizi di supporto alla didattica, il CdS dispone di spazi adeguati, di un laboratorio didattico in via di completamento, di un'aula informatica e una biblioteca interna con postazioni di studio dotate di illuminazione dedicata e connessione internet ad alta velocità. Tutti gli spazi utilizzati per la didattica sono stati

recentemente attrezzati con strumenti multimediali a supporto delle lezioni. Il personale tecnico-amministrativo, che si è alternato nel corso dell'ultimo anno per un collocamento a riposo, fornisce il supporto alle attività del CdS, pur non essendo una figura assegnata al CdS, e partecipa ad iniziative di aggiornamento promosse dall'Ateneo. L'efficacia dei servizi è monitorata attraverso questionari di soddisfazione compilati dai docenti e dagli studenti, garantendo un costante riscontro sulla qualità del supporto offerto. Anche in questo ambito non sono state individuate criticità o aree di miglioramento.

Azione Correttiva n. 1	Dotazione multimediale delle aule
Azioni intraprese	Le aule didattiche sono state implementate con l'allestimento di computer e lavagne interattive multimediali (LIM)
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è stata portata a termine.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2025

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B3, B4

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/SUA%202025%20STA%20L-25R%20Set25.pdf>
- Titolo: Verbale AQ n. 62 del 26/09/2025

Breve Descrizione: Commento ai dati della SMA

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 1

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-10/STA%20L25%20Gruppo%20AQ%20-%20Verbale%2062.pdf>
- Titolo: Verbale CdS n. 6 del 4 dicembre 2024

Breve Descrizione: Commento agli indicatori dati della SMA

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 3

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/23%20STA%20L25%20Verbale%206%20del%204%20dicembre%202024_0.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: relazione CPDS anno 2024

Breve Descrizione: Relazione annuale della commissione paritetica Docenti-studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Relazione

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-04/Relazione%20Annuale%20CPDS%20Dip.%20AGRARIA.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?

Tutti i docenti di ruolo appartengono ai settori scientifico-disciplinari (SSD) caratterizzanti la classe di laurea, favorendo così la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche del Dipartimento, in particolare nell'ambito della preparazione delle tesi sperimentali. Si accerta tuttavia una tendenziale diminuzione del numero dei docenti del CdS per collocamento a riposo di professori non accompagnato da compensative procedure di reclutamento e nuove immissioni in ruolo.

2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?

Il Corso di Studio può contare su tre Tutor, individuati all'interno del corpo docente, che forniscono supporto personalizzato agli studenti lungo l'intero percorso accademico.

3. -Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?

Al momento non si sono verificati tali situazioni.

4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Il Corso di Studio dedica particolare attenzione alla definizione dei criteri con cui vengono assegnati i docenti ai singoli insegnamenti offerti. Tali criteri si fondano sull'appartenenza del docente al settore scientifico-disciplinare (SSD) pertinente, o a uno strettamente affine, in modo da garantire la coerenza tra competenze e contenuti della disciplina. Dal punto di vista scientifico, i docenti del Corso di Studio orientano la loro attività di ricerca verso ambiti pienamente coerenti con il percorso formativo degli studenti. Numerosi docenti risultano coinvolti in progetti di ricerca ai quali gli studenti partecipano attivamente durante l'elaborazione delle tesi sperimentali.

5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

Iniziative non previste.

6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?

Ad oggi, non è prevista alcuna attività di didattica online.

7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?

Come riportato al punto 2 non ci sono tutor esterni selezionati. L'attività di tutorato è affidata ad una terna di docenti come riportato in SUA Amministrazione /Informazioni/tutor.

8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

Ad oggi, non è prevista alcuna attività di didattica online.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Criticità per l'indicatore IC19 inerente alle ore di didattica erogate da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore erogate.
Azione: incrementare la dotazione di personale docente a tempo indeterminato.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2025
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B4
Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-09/SUA%202025%20STA%20L-25R%20Set25.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?
Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. Da sottolineare come tutte le aule impiegate nel CdS sono state potenziate con sistemi multimediali (computer e lavagna interattiva multimediale, LIM) a servizio di docenti e studenti.
2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

La verifica è effettuata dal Gruppo di gestione AQ del Dipartimento.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

La programmazione delle attività amministrative di supporto viene eseguita a livello di dipartimento, e non di CdS. La verifica delle attività amministrative di supporto viene svolta a livello di dipartimento.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

Il personale tecnico-amministrativo partecipa regolarmente alle iniziative di aggiornamento promosse dall'Ateneo, finalizzate al potenziamento delle competenze professionali e all'adeguamento continuo alle evoluzioni normative, tecnologiche e organizzative del sistema universitario.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

Il Corso di Studio dispone di una biblioteca dipartimentale, la cui dotazione di spazi e servizi risulta adeguata alle esigenze dell'attuale popolazione studentesca. Gli ambienti destinati allo studio includono postazioni individuali dotate di illuminazione dedicata e connessione internet wireless ad alta velocità, favorendo così condizioni ottimali per l'apprendimento autonomo e la consultazione delle risorse bibliografiche. In relazione alle specifiche esigenze formative dei singoli insegnamenti, gli studenti hanno accesso, durante le attività didattiche e sotto la supervisione del docente responsabile, ai laboratori didattici del Dipartimento e all'Aula Informatica per la Didattica. Tali strutture costituiscono un supporto essenziale per l'acquisizione di competenze pratiche e applicative coerenti con gli obiettivi del Corso di Studio. Tutte le aule e gli spazi destinati alla didattica sono stati recentemente dotati di strumentazioni multimediali avanzate, che contribuiscono a migliorare la qualità dell'erogazione delle lezioni e a favorire metodologie didattiche più interattive ed efficaci. Inoltre, il Dipartimento è provvisto di display informativi distribuiti nelle aree comuni, nei quali vengono riportati in tempo reale orari delle lezioni, assegnazioni delle aule, nominativi dei docenti e comunicazioni istituzionali. Attraverso tali dispositivi vengono inoltre promosse e rese visibili tutte le iniziative dipartimentali e di Ateneo, facilitando la circolazione delle informazioni e la partecipazione attiva della comunità studentesca.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

La qualità dei servizi a supporto dei docenti viene valutata attraverso la somministrazione di un questionario di soddisfazione, compilato online al termine del semestre accademico di erogazione delle lezioni, da tutti i docenti titolari di insegnamenti nel Corso di Studio (CdS), mediante la procedura informatica Esse3, sviluppata da Cineca. Rispetto al precedente riesame, il metodo GOMP utilizzato per la rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente alla didattica erogata è stato sostituito da questa nuova procedura informatizzata, che consente una raccolta dati più strutturata, standardizzata e tracciabile. I servizi oggetto di valutazione risultano fruibili sia dagli studenti sia dai docenti; tuttavia, la responsabilità della loro gestione operativa e organizzativa non rientra nelle competenze del CdS, ma è affidata agli uffici e alle strutture centrali dell'Ateneo preposte alla loro erogazione.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si riscontrano criticità per questa sezione.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.3/n.1/RC-2025: docenti del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Incrementare la dotazione di personale docente a tempo indeterminato
Azioni da intraprendere	Alcune docenze attualmente affidate a ricercatori a tempo determinato (RTD) incidono negativamente sull'efficienza complessiva dell'impiego delle risorse umane e sulla stabilità della programmazione didattica. Si rende pertanto necessario intervenire per incrementare l'indicatore iC19, che misura la quota di ore di didattica erogate da docenti a tempo indeterminato rispetto al totale delle ore di insegnamento erogate. Un miglioramento di tale indicatore contribuirebbe non solo a garantire una maggiore continuità e qualità della didattica, ma anche a ottimizzare

	l'allocazione delle risorse accademiche e a consolidare la stabilità organizzativa del Corso di Studio.
Indicatore/i di riferimento	Aumento quota docenti di ruolo; miglioramento indicatore iC19; stabilità assegnazioni didattiche
Responsabilità	Ateneo, consiglio di dipartimento
Risorse necessarie	Risorse finanziarie di ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	2025-2028

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è:
“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Il CdS attraverso sia le attività del gruppo per l'AQ, sia attraverso le riunioni del consiglio di CdS sottopone a valutazione continua le attività connesse al progetto formativo degli iscritti, rivaluta i contenuti della propria offerta formativa, organizza attività di supporto rivolte agli studenti, sia sotto il profilo culturale sia per quanto riguarda le attività di *mentoring* e supporto psicologico. Inoltre le attività di monitoraggio si contestualizzano anche in relazione al contesto censito, per la stessa classe, su base nazionale e geografica. Le criticità espresse dagli studenti sono attentamente attenzionate proponendo misure correttive sottoposte a verifica periodica.

Il CdS, avvalendosi della Commissione AQ che è stata rinnovata ed integrata per due volte nel periodo considerato si riunisce in occasione dell'analisi dei Rapporti della CPDS e del Nucleo di Valutazione, dei dati della SMA, delle Schede SUA, dell'elaborazione dell'Offerta Formativa, dei dati AlmaLaurea e delle criticità evidenziate dalle schede OPIS, realizza l'opportuno coordinamento didattico tra gli insegnamenti, una corretta razionalizzazione delle aule, degli orari di svolgimento delle lezioni, delle attività di supporto e dell'assegnazione dei tirocini. Tutto ciò si evince dai numerosi incontri AQ documentati dai verbali prodotti.

Tutte le proposte di miglioramento sono discusse in modo collegiale, coinvolgendo i rappresentanti degli studenti. Le interazioni tra i rappresentanti degli studenti e i docenti avvengono regolarmente, permettendo loro di condividere osservazioni e proposte.

Ogni studente del CdS ha la possibilità di contattare direttamente il Coordinatore e la Segreteria didattica e di esprimere opinioni e suggerimenti. Ogni studente ha anche la possibilità di segnalare in forma anonima eventuali criticità riscontrate e/o lamenti a qualsiasi livello attraverso apposita cassetta "L'erba voglio è qui" gestita dal coordinatore del CdS. Inoltre, nell'ultimo triennio il CdS L-25 STA ha anche attivato una procedura online tramite la piattaforma Forms (L'erba voglio è qui) con le stesse finalità, sia riservando periodicamente nelle convocazioni un punto all'ordine del giorno per raccogliere le segnalazioni da parte degli studenti.

A fine di migliorare e rendere più efficace l'interpretazione dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS) è stata intrapresa un'azione di sensibilizzazione degli studenti alla compilazione e alla corretta interpretazione e compilazione delle schede è stato organizzato un incontro informativo (Disponibilità del Prof Campolo in qualità di componente del PQA).

Il CdS adotta specifiche politiche per la qualità, così come definite in SUA-CdS quadri D1-D4 e in linea con quelle che sono le politiche di assicurazione qualità di UNIRC e del sistema di Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio. Il CdS analizza annualmente i risultati della performance degli studenti durante la compilazione della SMA e propone azioni correttive, prendendo in considerazione le relazioni del NdV e della CPDS.

Rispetto al precedente riesame ciclico il principale mutamento occorso è stato la modifica ordinamentale del CdS L-25 STA. Con la finalità di migliorare la qualità e l'attrattività del percorso di studio rispetto al precedente RRC (2019). In particolare ai fini dell'adeguamento del Corso di Studio al D.M. MUR del 19 dicembre 2023, n. 1648 e nel rispetto della ratio della riforma finalizzata a definire percorsi più flessibili e interdisciplinari, nei quali allo studente è conferita la possibilità di personalizzare il proprio piano di studi individuale il Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie L-25 STA ha adottato una modifica di tipo ordinamentale.

La recente revisione del piano formativo ha garantito l'aggiornamento dell'offerta formativa ed è stata realizzata attraverso interlocuzioni tra i docenti e gli studenti (il Consiglio di Dipartimento ha istituito apposita Commissione) con il coinvolgimento attivo degli stakeholder (Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Reggio Calabria, Associazione Dottori in Scienze Agrarie e Forestali, Confagricoltura Regionale, Enti pubblici, Aziende private di settore, Associazioni di categoria).

Su segnalazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo e coerentemente con quanto previsto dalle normative ministeriali ANVUR è stato istituito il Comitato di indirizzo per le attività didattiche del CdS L-25 STA con compiti consultivi e di indirizzo. Ciò rappresenta un passo decisivo nella definizione di un dialogo stabile e continuativo con il mondo professionale, gli ordini professionali, le imprese e le organizzazioni di settore. Del comitato fanno parte autorevoli professionisti del comparto agricolo del territorio calabrese a cui è stato affiancato, in rappresentanza del CdS, il prof. Michele Monti.

Al fine di favorire un rapporto continuo tra la domanda di competenze e di formazione proveniente dal mercato del lavoro e l'offerta formativa che il CdS L-25 STA continua a far parte sia del gruppo AQ, il Dott. Antonino Sgrò nella qualità di Presidente della Federazione Regionale dell'Ordine degli Agronomi) nonché presidente dell'Ordine degli Agronomi e Forestali della Provincia di Reggio Calabria.

Tale presenza rappresentativa degli ordini professionali ed associazioni di categoria operanti sul territorio calabrese, consente di garantire una collaborazione fruttuosa fra gli ordini professionali ed il Corso di Studio, al fine di creare

un'integrazione e delle sinergie costruttive fra le diverse figure professionali che operano nei settori concernenti le professionalità che il CdS intende formare.

Sono stati consolidati i rapporti con il Coordinamento nazionale dei Corsi di studio in Scienze e Tecnologie Agrarie COSTag.

Sono state attivate nuove convenzioni con Enti ed Associazioni di categoria ed organizzate seminari, workshop, incontri ecc. per assicurare un servizio di job placement efficace e utile per accompagnare gli studenti, laureandi e laureati, ad affrontare il mondo del lavoro in modo strategico ed efficace.

Punto di forza del CdS è il giudizio complessivamente positivo che emerge dalle rilevazioni (Almalaurea unirc) da parte degli studenti per quanto riguarda gli avvisi di carriera, la consistenza e la qualificazione del corpo docente così come il rapporto docenti/studenti e la soddisfazione degli studenti in corso e dei laureati. Per quanto riguarda l'OPIS tutti gli insegnamenti erogati dal CdS hanno fatto registrare indicatori in campo positivo decisamente positivo, con valutazioni medie che in tutti i casi sono risultate superiori a 8.

Azione Correttiva n. 1	Interazioni in itinere con le parti interessate
Azioni intraprese	Maggiore coinvolgimento degli interlocutori esterni
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è stata posta in essere. Gli esiti dell'azione correttiva potranno essere valutati annualmente

Azione Correttiva n. 2	Modalità e tempistica di somministrazione delle schede OPIS
Azioni intraprese	Azione di sensibilizzazione degli studenti alla compilazione e alla corretta interpretazione delle domande contenute nelle schede OPIS. Finestra di sensibilizzazione da parte dei docenti a circa 2/3 del corso con invito alla compilazione
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è stata realizzata. Tuttavia si ritiene opportuno ripetere periodicamente l'azione di sensibilizzazione.

Azione Correttiva n. 3	Gestione delle segnalazioni da parte degli studenti.
Azioni intraprese	Il CdS oltre dispone di un servizio informatizzato ed anonimo per presentare segnalazioni tramite piattaforma Microsoft Teams e sito di ateneo.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è stata realizzata.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:** Verbale CdS n. 4 del 12 maggio 2025

Breve Descrizione: Presa in carico dei rilievi segnalati al CdS L-25 STA dalla CPDS nella relazione annuale 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 2

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-12/28%20STA_L25_Verbale_4_del%2012%20maggio_2025.pdf
- Titolo:** Verbale AQ n. 60 del 24 aprile 2025

Breve Descrizione: Presa in carico dei rilievi segnalati al CdS L-25 STA dalla CPDS nella relazione annuale 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 1

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/STA%20L25%20-%20Gruppo%20AQ%20-%20Verbale%2060_0.pdf
- Titolo:** Verbale AQ n. 58 del 9 gennaio 2025

Breve Descrizione: Criticità relative al carico didattico del II semestre del II anno di corso, aa 2024/2025: misure correttive

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 1

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/STA%20L25%20-%20Gruppo%20AQ%20-%20Verbale%2058_0.pdf
- Titolo:** Verbale AQ n. 57 del 22 novembre 2024

Breve Descrizione: Commento agli indicatori della scheda di monitoraggio annuale del 5/10/2024; Analisi punti di forza e di debolezza del CdS: adozione misure correttive; Presa in carico delle criticità riportate dagli studenti nell'OPIs 2023/2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punti 2-4

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/STA%20L25%20-%20Gruppo%20AQ%20-%20Verbale%2057_0.pdf
- Titolo:** Verbale incontro parti sociali del 15/1/2025

Breve Descrizione: consultazioni parti sociali

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento

Upload / Link del documento: <https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-04/Verbale%20%26%20Questionario%20Parti%20Sociali%20Agraria%202025.pdf>
- Titolo:** Verbale CdS n. 7 del 19 dicembre 2023

Breve Descrizione: Adesione all'assemblea Co-STAG per il biennio 2023-2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 1

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/17%20STA%20L25%20Verbale%207%20del%2019%20dicembre%202023_0.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Come esposto nella sintesi, le parti sociali: ordini professionali, organizzazioni del settore agricolo, aziende agricole, studi professionali, enti pubblici e privati, studenti del corso di laurea, sono sempre stati coinvolti nella riprogettazione del percorso formativo. Si ritiene valido mantenere la frequenza degli incontri calendarizzando incontri annuali.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Sì, i docenti attraverso la compilazione di specifici questionari di auto-valutazione, mentre gli studenti attraverso le schede OPIS.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono adeguatamente analizzati e considerati; i risultati e le loro analisi vengono riportati con cadenza annuale nella scheda SUA e presentati durante il Consiglio di Corso di Studio. Le attività di monitoraggio collegiale del Corso di Studio come sposto nella sintesi sono svolte in modo sistematico dalla Commissione AQ e dal Consiglio di CdS, che basano le proprie analisi sulla documentazione prodotta annualmente dal Servizio Statistico dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, sui Rapporti di Riesame e sui dati resi disponibili attraverso il datawarehouse di Ateneo. In questo contesto, un ruolo centrale è ricoperto dalla piattaforma informatica Esse3, attraverso la quale l'Ateneo somministra agli studenti i questionari di valutazione della didattica. Ogni studente è invitato a esprimere, in forma anonima, le proprie opinioni su ciascun insegnamento del piano di studi a partire da circa i due terzi delle lezioni previste. Qualora non abbia già compilato il questionario in questa fase, lo studente è comunque tenuto a farlo al momento della prenotazione dell'esame. I risultati delle rilevazioni vengono elaborati dal Servizio Statistico e trasmessi al Coordinatore del Corso di Studio. La Commissione AQ analizza quindi tali dati nelle proprie riunioni, approfondendo criticamente gli aspetti emersi. Le conclusioni delle analisi sono successivamente presentate al Consiglio di Corso di laurea e condivise anche con il CPDS di Dipartimento, che procede a una propria valutazione e riferisce poi gli esiti al Consiglio del Dipartimento di Agraria, affinché l'intera struttura sia informata e possa adottare le opportune azioni di miglioramento. Le considerazioni, segnalazioni e suggerimenti della CPDS vengono prese in carico ed analizzate dal GAQ del CdS che ne lascia traccia e successivamente riportate nel Consiglio di CdS e nel Consiglio di Dipartimento, dando, così, un'ampia visibilità.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Il CdS dà regolarmente spazio, tramite rapporti diretti con il coordinatore, con la commissione l'AQ e tramite i rappresentanti degli studenti in questi consessi, a reclami e suggerimenti; i reclami vengono opportunamente affrontati per una rapida risoluzione. Inoltre, il CdS dispone di un servizio informatizzato ed anonimo per presentare segnalazioni tramite piattaforma Microsoft (Forms).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si segnalano criticità per questa sezione.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Verbale AQ n. 55 del 11 settembre 2024
 Breve Descrizione: Approvazione dei quadri SUA-CdS 2024
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 2
 Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/STA%20L25%20-%20Gruppo%20AQ%20-%20verbale%2055_0.pdf
- Titolo: Verbale CdS n. 3 del 12 settembre 2024
 Breve Descrizione: Approvazione dei quadri SUA-CdS 2024 in scadenza al 15/9/2024
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 2
 Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/20STA%20L25%20Verbale%203%20del%2012%20settembre%202024_0.pdf
- Titolo: Verbale CdS n. 4 del 16 ottobre 2024
 Breve Descrizione: Presa in carico delle criticità segnalate dagli studenti nell'OPIS 2023/2024; Segnalazioni da parte degli studenti del CdS.
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punti 3 e 4
 Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/21%20STA%20L25%20-%20Verbale%204%20del%2016%20ottobre%202024_0.pdf
- Titolo: Verbale AQ n. 56 del 22 ottobre 2024
 Breve Descrizione: Presa in carico dei rilievi segnalati al CdS L25 STA dalla CPDS nella relazione annuale 2023
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 2

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/STA%20L25%20-%20Gruppo%20AQ%20-%20verbale%2056_0.pdf

- Titolo: Verbale CdS n. 7 del 18 dicembre 2024

Breve Descrizione: Presa in carico della relazione annuale della CPDS 2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 2

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/24%20STA%20L25%20Verbale%207%20del%2018%20dicembre%202024_0.pdf

- Titolo: Verbale AQ n. 58 del 9 gennaio 2025

Breve Descrizione: Criticità relative al carico didattico del II semestre del II anno di corso, aa 2024/2025: misure correttive

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 1

Upload / Link del documento: https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/STA%20L25%20-%20Gruppo%20AQ%20-%20verbale%2058_0.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Sì, nel quadro D3 della SUA è ben definito il programma delle attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

Il CdS, al fine di assicurare il costante miglioramento dell'offerta formativa, revisiona annualmente i programmi e attua attività di aggiornamento sulle tematiche innovative promuovendo laboratori, seminari e workshop che aggiornano gli studenti circa le tematiche di ricerca in cui sono impegnati docenti e dottorandi, afferenti al Dottorato in Scienze Agrarie Alimentari e Forestali (SAAF).

3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

I percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati sono monitorati, analizzati e riportati annualmente nelle schede SUA e SMA.

4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Sì, negli ultimi anni è stata intensificata l'attività di Job Placement con l'obiettivo di agevolare il raccordo tra mondo accademico e mondo del lavoro, facilitando laureate/i e laureande/i nella ricerca attiva di lavoro e sostenendo le aziende nella ricerca di personale qualificato. Le attività di Job Placement negli ultimi anni sono particolarmente apprezzate come si evince dal trend positivo degli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati, analizzati e riportati nelle schede SUA e SMA.

5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Sebbene i dati di occupazionali risultino inferiori a quelli nazionali, dall'analisi della rilevazione AlmaLaurea è evidente che la gran parte dei laureati prosegue gli studi in una laurea di secondo livello.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si segnalano criticità per questa sezione.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.4/n./RC-202X: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi.

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Commento agli indicatori contenuti nella SMA del 4/10/2025

Si conferma l'andamento incrementale, registrato anche lo scorso anno, dei CdS della stessa classe L-25 in atenei non telematici nella stessa area geografica che sale da 21 a 22. Tale andamento si rispecchia, in controtendenza rispetto al triennio precedente, anche a livello nazionale (da 57 a 59).

Informazioni riassuntive di contesto

L'indicatore **iC00a** evidenzia un netto decremento della numerosità degli avvii di carriera rispetto ai precedenti aa (in particolare nel quadriennio 2020-2023) che, seppur con oscillazioni annuali, ponevano sino al 2022 il valore del CdS nettamente al di sopra del benchmark di riferimento sia dell'area geografica sia della media nazionale. Tuttavia, come nel 2023 anche nel 2024 questo indicatore si rappresenta con valori assoluti al di sotto dei riferimenti sincronici (32 avvii vs 37,1 e 44,1 di area e nazionali, rispettivamente), ma simile nell'andamento diacronico. E' evidente infatti un'incidenza (-18% rispetto all'anno 2023) sostanzialmente simile rispetto a quella della media di area geografica (-16%) e nazionale (-13%).

L'indicatore descrittivo della regolarità nella conclusione degli studi del CdS, percentuale di laureati entro la durata normale del corso (**iC02**), evidenzia una brusca inversione di tendenza rispetto all'anno precedente (25,9 vs 54,2%) evidenziando un ritardo nel conseguimento del titolo, che pone la rilevazione del 2024 al di sotto dei due benchmark di riferimento, per i quali tuttavia si conferma un trend tendenzialmente decrescente. Da ricordare, tuttavia, che all'allungamento della carriera si accompagna anche un innalzamento della votazione finale (da 98 a 102 circa), come evidenziato nell'elaborazione dei dati censiti da Almalaurea contenuta nel verbale del gruppo AQ n. 61 del 10/9/2025.

Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Il numero di CFU acquisiti dagli iscritti al primo anno (**iC13**) nel 2023 è del 34,1%, in lieve calo rispetto al 2022 (35,6%) ma comunque superiore ai valori del 2021 e 2020. Questo dato rimane al di sotto dei riferimenti dell'area geografica (39,2%) e della media nazionale (44,7%) per lo stesso anno.

Nel 2023, la percentuale di immatricolati puri che prosegue al II anno nello stesso Corso di Studi (CdS) (**iC14**) è del 69,7%, mostrando un netto miglioramento rispetto al 59,6% del 2022 e superando anche i valori del 2021 (68,1%) e del 2020 (57,4%). Il valore del 2023 risulta superiore a quello dell'area geografica (65,5%) e si allinea perfettamente alla media nazionale (69,7%).

Il 21,2% degli studenti che proseguono acquisisce almeno 40 CFU o 2/3 dei CFU previsti (**iC16** e **iC16BIS**). Questa percentuale è in calo rispetto al 31,9% del 2022, ma superiore a quella del 2021 (14,9%), e si posiziona al di sotto dei riferimenti dell'area geografica (24,6%) e nazionale (31,1%) per il 2023.

Per come sono riportati nella SMA del 15/7/2025, appare che la percentuale degli immatricolati che si laureano entro un anno dalla fine del corso (**iC17**) scende al 23,5% nel 2023, confermando il trend negativo già osservato negli anni precedenti (27,9% nel 2022, 31,4% nel 2021). Questa tendenza negativa è coerente con quella registrata sia nell'area geografica che a livello nazionale. Tuttavia va segnalato che il valore mostrato a denominatore per il CdS riferito al 2023 (68) non è coerente con quanto riportato negli indicatori iC00a, iC00b e iC02BIS.

Nel 2024, l'indicatore **iC18**, che esprime la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, si attesta sul valore dell'82,1%. Pur rimanendo alto, è in calo rispetto al 91,7% registrato nel 2023. Il valore del 2024 risulta comunque superiore a quelli dell'area geografica (79,4%) e nazionale (77,1%), confermando un trend consolidato nel tempo.

Per quanto riguarda i dati sulla didattica, nel 2024 la percentuale di ore erogate da docenti assunti a tempo indeterminato (**iC19**) è del 72,5%, in lieve calo rispetto al 73,5% del 2023. Questo valore si colloca al di sotto della media dell'area geografica (76,0%) ma è in linea con la media nazionale (73,3%). Il dato è evidentemente correlato al mancato turnover successivo all'entrata in quiescenza di professori di I e II fascia.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Percorsi di studio e regolarità delle carriere

L'indicatore **iC22** evidenzia un decremento della percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata del corso per il 2023 (12,8%) rispetto al 2022 (16,2%), attestandosi come il più basso valore rispetto agli anni precedenti (2021 25,6%, 2020 21,6%). Tuttavia per questo indicatore il dato è in controtendenza rispetto all'altro CdS della stessa classe nell'ateneo (11,1%) per lo stesso anno e per l'anno precedente (8,3 %) e ma più basso rispetto all'area geografica (19,3%) per l'anno 2023 e per l'anno precedente (13,9%) e rispetto alla media degli Atenei a livello nazionale (26,5%) per il 2023, ma anche rispetto all'anno precedente (21,4%).

La quota degli abbandoni del CdS dopo N+1 anni (indicatore **iC24**) segue un trend crescente dal 2020 ad oggi (60,3% nel 2023) con valori assoluti compresi tra 21 (2020) e 41 (2023) abbandoni. Sebbene questo indicatore sia al di sotto del valore del CdS nella stessa classe all'interno dell'Ateneo (66,7%) per il 2023, tuttavia è superiore rispetto all'anno precedente (53,3%), superando, nel confronto sincrono con i due benchmark, quello dell'area geografica (54%) e quello nazionale (49,1%), che tuttavia manifestano nel tempo un simile andamento con quote crescenti di abbandoni.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità

Il CdS registra nel 2024 una percentuale pari al 92,9% di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (**iC25**), mostrando un leggero aumento rispetto all'anno precedente (91,7 % 2023) e risultando tale indicatore per il 2024 leggermente inferiore rispetto all'area geografica (93,5%), ma superiore se confrontato con gli atenei a livello nazionale (92,3%).

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente

L'indicatori di consistenza del corpo docente **iC27** (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo) del CdS nel 2024 interrompe un trend sostanzialmente decrescente dal 2020, mostrando un leggero aumento al 14,4 % rispetto al 14,1 % dell'anno precedente, mantenendosi superiore nel confronto sincronico con i benchmark dell'area geografica (11,4%) e nel confronto con gli Atenei a livello nazionale (13%).

L'indicatore di consistenza del corpo docente **iC28** (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno) conferma per il 2024 il trend sostanzialmente decrescente riscontrato negli ultimi anni (8,8 % nel 2024, 9,4% nel 2023 e 17,4 % nel 2022), correlato al declino degli avvisi di carriera, mantenendosi inferiore nel confronto sincronico con i benchmark dell'area geografica (9,3%) e con gli Atenei a livello nazionale (11,8%).

Terminata l'analisi degli indicatori, il Coordinatore avvia la discussione per evidenziare collegialmente i principali punti di forza e debolezza del Corso di Studio. Al termine della discussione il GAQ approva quanto di seguito riportato.

Punti di forza del CdS

Gradimento del percorso formativo

Punto di forza è il giudizio complessivamente positivo sul CdS che emerge dalle rilevazioni per quanto riguarda gli avvisi di carriera, la consistenza e la qualificazione del corpo docente così come il rapporto studenti/docenti e la soddisfazione degli studenti in corso e dei laureati. Per quanto riguarda l'OPIS tutti gli insegnamenti erogati dal CdS hanno fatto registrare indicatori in campo positivo (5,950-8,949, dove il valore più basso è stato 7,09) o decisamente positivo (8,950-10,000), con valutazioni medie che in tutti i casi sono risultate superiori a 8,5. Sostanzialmente invariata la quota delle indicazioni relative ai suggerimenti per migliorare la didattica: circa il 74% dei questionari non riporta suggerimenti per migliorare la qualità. Ciò è una conferma dell'esito positivo delle iniziative intraprese dal CdS per migliorare il percorso formativo (allineamento e revisione dei programmi didattici, incontri con i docenti, svolgimento di visite tecniche aziendali

ed attività seminariali, ampliamento della rete di aziende per lo svolgimento delle attività di stage e tirocinio, attivazione di un servizio di tutorato alla pari).

Punti di debolezza del CdS

Abbandoni

Si conferma il trend crescente degli abbandoni con quote di fuoriuscita anticipata dal CdS che arrivano al 60,3% (nel 2023) degli iscritti dopo N+1 anni. Un simile andamento si registra nel confronto con i due benchmark, ma si distingue per intensità raggiungendo percentuali superiori rispetto all'area geografica (54,0%) e nazionale (49,1%). Le misure correttive messe in atto dal CdS riguardano anche per il corrente anno accademico 2024/2025 l'attivazione di un servizio di tutorato alla pari per le discipline di base (Chimica, Fisica, Biologia e Genetica, e Matematica) con fondi messi a disposizione dall'ateneo. Inoltre, con disponibilità finanziaria a valere su fondi POT (Piano per l'Orientamento e il Tutorato) dal titolo SSSA3EFG (Sistema Integrato per gli Studenti di Scienze Agrarie, Alimentari, Animali, Enologiche, Forestali e Gastronomiche) di cui il prof. A. Gelsomino è responsabile di sede:

- sono stati attivati due bandi per il reclutamento mediante contratto di uno psicologo (il primo attivo tra marzo e giugno 2025 per un numero di 50 ore; il secondo attivo tra novembre e dicembre 2025 per un numero di 40 ore) a supporto degli studenti nell'affrontare i disagi legati al percorso di studio, per la progettazione e la realizzazione di percorsi di orientamento, per la predisposizione di strumenti per la valutazione dell'efficacia dei percorsi realizzati e di potenziamento dell'autoefficacia degli studenti del percorso di studio triennale del Dipartimento di Agraria L25 SFA, L25 STA e L26 STAL, per lo svolgimento di colloqui con gli studenti, e di supporto al responsabile scientifico del progetto nella formazione dei tutor del Dipartimento di Agraria;
- sono stati attivati nel mese di settembre 2025 corsi intensivi di azzeramento (pre-corsi) di 20 ore ciascuno per supportare gli immatricolati a colmare i debiti formativi nei quattro ambiti tematici delle discipline di base (chimica, fisica, matematica, e biologia).

Acquisizione 40 CFU (indicatore N40) e ritardo nella carriera

La percentuale di studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 CFU o 2/3 dei CFU previsti nel primo anno di corso ha mostrato un'inversione di tendenza, con incrementi incoraggianti sia rispetto all'aa precedente, sia nel confronto sincronico con i riferimenti nazionale e geografico. Tuttavia la durata della carriera tende ad aumentare confermando la tendenza a conseguire il titolo finale entro uno o due anni oltre la durata normale del corso. Gli interventi correttivi sopra riportati potrebbero contribuire, all'interno delle coorti, a mitigare tale ritardo.

Per gli studenti con esigenze specifiche viene confermato l'accesso agli appelli mensili, il facile reperimento del materiale didattico del corso tramite sito di ateneo, piena flessibilità nel concordare le date del ricevimento.

Per gli studenti irregolari che presentino un significativo (dal 3° al 10° anno) o grave (oltre il 10° anno fuoricorso) ritardo nella carriera (ovvero per gli studenti provenienti da corsi di studio in Scienze e Tecnologie Agrarie di precedenti ordinamenti didattici della sede di Reggio Calabria o del polo didattico di Lamezia Terme) continuerà ad essere fornito un servizio personalizzato di affiancamento/indirizzo svolto dal coordinatore del CdS, con l'obiettivo di diminuire la numerosità degli studenti fortemente irregolari. Da segnalare che nel precedente aa 2023/2024 hanno conseguito il titolo accademico finale due tra gli studenti non regolari con grave ritardo nella carriera (> 10 anni fuori corso) provenienti da due diversi corsi di studio di precedenti ordinamenti didattici del polo didattico di Lamezia Terme (Gestione Tecnica e Amministrativa in Agricoltura e Produzioni Agrarie in Ambiente Mediterraneo).